

Al. 2

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

30 SET. 2015

Prot. n. 4064

Doc. N. 329/3

I. Rapimento dell'On.Moro e uccisione dei 5 uomini della scorta. Attività operative e indagini della Pubblica Sicurezza.

II Atti di terrorismo in Italia, dal 16 marzo in poi.

Situazione al 7.5.1978

4

S O M M A R I O

I^ Parte

- - I fatti del 16 marzo. I primi accertamenti
- Disposizioni impartite e attività operative svolte dalla Pubblica Sicurezza
- Le indagini.

All. 1 - Operazioni coordinate dalla Questura di Roma

All. 2 - Cronologia delle telefonate e del rinvenimento dei documenti delle Brigate Rosse

All. 3 - Dati statistici sull'attività svolta dagli organi della Pubblica Sicurezza.

II^ Parte

- Atti di terrorismo compiuti in Italia dal 16 marzo in poi.

All. A - Obiettivi degli attentati

All. B - Situazione movimenti estremistici.

I^a PARTE

I FATTI DEL 16 MARZO (I primi accertamenti)

Il 16 marzo, verso le ore 9, un commando di terroristi appartenenti alle Brigate Rosse ha teso in via Fani, a Roma, un agguato all'auto su cui viaggiava il presidente della Democrazia Cristiana On. Moro e, dopo aver ucciso a raffiche di mitra i due carabinieri ed i due militari di p.s. nonché ferito gravemente il terzo militare di p.s., che componevano il servizio di scorta, ha sequestrato il leader politico facendolo salire su un'altra autovettura che si è allontanata velocemente.

Non appena avuta notizia della tragica sparatoria, sono giunte sul luogo le volanti della polizia in servizio nella zona, immediatamente dirottate via radio dalla centrale operativa della Questura. E' stato quindi chiesto l'intervento delle ambulanze, il cui personale medico ha prestato soccorso al brigadiere Francesco Zizzi, il militare del servizio di scorta ferito, trasportandolo al Policlinico Gemelli, ove poche ore dopo, purtroppo, è deceduto.

Sul posto si è portato personale della Questura e dell'Arma dei Carabinieri, avviando subito le indagini sotto la direzione del Sostituto procuratore della Repubblica, Dott. Infelisi; sono state effettuate ampie battute e vaste perlustrazioni, con l'ausilio

di elicotteri, disponendosi subito un piano di posti di blocco per intercettare le auto dei terroristi.

Nel contempo sono state individuate le persone che avevano assistito al fatto ed alla successiva fuga dei terroristi, ed attraverso le loro dichiarazioni è stato possibile così ricostruire la dinamica del cruento episodio.

Verso le ore 9, la Fiat 130 targata Roma L59812, guidata dall'Appuntato dei Carabinieri Ricci Domenico e con a bordo l'On. Aldo Moro ed il Maresciallo dei CC. Leonardi Oreste, mentre percorreva via Mario Fani, seguita dall'Alfetta targata Roma S93393, con a bordo la scorta dell'Ispettorato Generale di P.S. presso il Viminale (Brig.di P.S. Zizzi Francesco, Guardie di P.S. Iozzino Raffaele e Rivera Giulio, quest'ultimo autista), giunta all'incrocio con via Stresa, è stata improvvisamente bloccata da una Fiat 128 familiare, targata CD 19707, che retrocedeva da via Stresa, verso via Fani.

Contemporaneamente, quattro individui, indossanti divise di personale di volo dell'Alitalia, armati di mitra ed appostati sul lato sinistro della strada, hanno aperto il fuoco contro la Fiat 130, dopo averne infranto il cristallo sinistro anteriore con il calcio di un mitra, e l'Alfetta, colpendo quattro degli anzidetti militari rimasti a bordo.

Il quinto militare, la Grd. di P.S. Iozzino, sceso dall'autovettura impugnando la pistola di ordinanza, è stato a sua volta raggiunto da alcuni colpi di pistola esplosi da uno dei terroristi.

Almeno altri due malviventi sorvegliavano la strada, disposti uno lungo via Fani, dietro le autovetture massalite, l'altro - una donna - all'incrocio con via Stresa.

L'on.le Moro è stato, quindi, prelevato, trascinato via e caricato su una Fiat 132 di colore bleu, sopraggiunta all'istante, che si è allontanata con a bordo i quattro terroristi travestiti da dipendenti dell'Alitalia, in direzione di via Trionfale, unitamente ad altre due autovetture "Fiat 128", una bianca, l'altra bleu, ed ad una motocicletta Honda con a bordo gli altri complici.

Le tre suddette autovetture sono state poi viste queste transitare in via Carlo Belli ed in via Casale de' Bussi. Nel prosieguo della fuga, l'on.le Moro, è stato, con molta probabilità, trasferito dalla Fiat 132 bleu, a bordo di un furgone Fiat 850 bianco munito di sirena, che dopo aver percorso via De Carolis ha imboccato via Damiano Chiesa, in direzione della Pineta Sacchetti.

Sul posto sono rimasti cadaveri quattro dei succitati militari, mentre il Brg. ZIZZI, gravemente ferito, è deceduto dopo alcune ore al Policlinico Gemelli.

Poco dopo, in via Licinio Calvo, è stata rinvenuta una delle auto usate dai terroristi, cioè la Fiat 132 bleu targata Roma P79560 da cui sono stati visti scen-

dere due uomini ed una donna, tutti giovani, che si sono allontanati a piedi.

E' emerso con certezza che alcuni membri del commando, e precisamente quelli in divisa da personale di volo dell'Alitalia, sono giunti a piedi in via Fani, dove si sono appostati sul marciapiede antistante il bar "Olivetti", attualmente chiuso, disponendosi a coppie brevemente distanziate tra loro.

E' verosimile, poi, che altri terroristi fossero in attesa a bordo della Fiat 128 familiare con la targa "CD", che è stata notata da un teste alle ore 6,25 in via Trionfale, nei pressi dell'autosalone "Rosati" ed a circa 200 metri dall'abitazione dell'on.le Moro, con quattro persone a bordo.

Durante la fuga, i terroristi sono stati inseguiti da BUTTAZZO Antonio, autista della Soc. Italstat, il quale, alla guida di una Alfetta, ha tallonato la Fiat 132 bleu e la Fiat 128 bleu lungo via Stresa e via Trionfale, fino a piazza Walter Rossi. Il Buttazzo ha notato che a bordo della Fiat 132, sul sedile posteriore, v'era un uomo che si dimenava in mezzo a due persone, una delle quali gli poggiava qualcosa di bianco, verosimilmente un tampone, sul viso.

Le anzidette autovetture, insieme alla Fiat 128 bianca, sono state poi viste da altra teste, mentre, provenienti da via Trionfale, si immettevano a forte velocità in via Carlo Belli, e, quindi, imboccavano via Casale de' Bustis. A questo punto, essendo l'ingresso di detta strada, all'al-

altezza dell'incrocio con via Gherzi, delimitato da uno sbarramento costituito da una catena, una giovane donna, facente parte del commando, aveva tranciato detta catena, consentendo il passaggio delle tre macchine e risalendo, quindi, a bordo dell'ultima. Dette auto sono state poi notate da altra teste, che si trovava alla finestra della propria abitazione, proseguire in direzione dell'incrocio con via Massimi, senza però svoltarvi.

Un sottufficiale del Corpo delle Guardie Forestali, ONOFRI Angelo, alle ore 9,30 circa, sul Grande Raccordo Anulare, a pochi metri dallo svingolo per la via Aurelia, ha visto una autovettura di colore bianco ferma, vicino alla quale due individui si stavano togliendo abiti di colore bleu, indossandone altri.

Al riguardo è stato effettuato un sopralluogo, nel corso del quale sono stati rinvenuti un talloncino autodesivo dell'Alitalia e due foglietti con annotazioni.

Per quanto concerne, invece, gli atti preparatori compiuti dai terroristi, appaiono significative le dichiarazioni rese dai militari di leva BOTTICELLI Luigi e FERRAGAMO Lorenzo, i quali hanno riferito che, verso le ore 17 di lunedì 13 marzo, transitando per via Fani, all'altezza di via Stresa, furono attirati da una autovettura Fiat 128 con targa CD che proseguiva a velocità ridotta ed i cui occupanti si guardavano intorno come per orientarsi. Uno di costoro portava un berretto tipo militare.

Analogamente D'ACHILLE Mario, conducente di am-

bilanza presso l'ospedale S. Filippo Neri, ha riferito di aver notato il 12 ed il 14 marzo una Fiat 128 targata "CD", in via Cortina d'Ampezzo, ad una cinquantina di metri dall'abitazione dell'on.le Moro. A bordo c'erano un uomo ed una donna. Il D'Achille, presa visione delle fotografie dei brigatisti rossi ricercati, ha riconosciuto, senza ombra di dubbio, in quella di ALUNNI Corrado l'effigie del conducente dell'autovettura.

Altra testimonianza riferisce che, circa 10 giorni prima del fatto delittuoso, sarebbero stati visti in via Fani quattro individui in abito da netturbino, intenti a pulire la strada. Fatto questo anomalo per la zona, che peraltro è stato decisamente smentito dalla direzione della Nettezza Urbana di Roma.

E' verosimile, poi, che i terroristi, prima di accingersi alla loro impresa, abbiano squarciato le quattro gomme del furgone Ford di proprietà del fioraio SPIRITICCHIO Antonio, per impedirgli di portarsi al suo abituale posto di lavoro, e cioè all'incrocio tra via Mario Fani e via Stresa.

Nel corso del sopralluogo, all'angolo di via Fani con via Stresa, sono stati rinvenuti 84 bossoli cal.9, e 4 cal.7,65, un caricatore con 25 colpi cal.9, 2 borse, un berretto dell'Alitalia, un paio di baffi artificiali e la pistola della Grd. Iozzino.

Le targhe dell'autovettura Fiat 128 familiare di colore bianco, targata CD 19707, utilizzata per bloccare l'auto dell'on.le Moro ed abbandonata sul posto, sono risultate

rubate l'11.4.1973 all'addetto militare aggiunto presso la
Ambasciata del Venezuela a Roma.

Poco dopo il compimento dell'episodio crimino-
so in via Licinio Calvo è stata rinvenuta una delle auto u-
sate dai terroristi, e cioè la Fiat 132 bleu targata Roma
P79560, che è stata sequestrata unitamente al materiale in
essa contenuto, tra cui una tronchese.

Detta autovettura, targata originariamente Ro-
ma N46078, fu rubata il 23.2.1978 nel quartiere Parioli, in
danno di BRUNO Giorgio; le targhe P78560 sono risultate false.

Alle ore 4,15 del giorno successivo, inoltre, è
stata rinvenuta, nella stessa via Licinio Calvo, un'altra
delle auto usate dai terroristi e cioè la Fiat 128 bianca
con applicate le targhe Roma M53955, risultate false. Det-
ta autovettura era originariamente targata Roma M22666, e
fu rubata nello stesso giorno 23.2.1978 in via Pietro Suset-
to in danno di BOSCO Giuliano.

La terza auto usata dal commando, cioè la Fiat
128 bleu, è stata ritrovata il 19 marzo, in via Licinio Cal-
vo. Ad essa sono state apposte le targhe Roma L55850, di
proprietà di DI DONATO Agostino, il quale ne denunciò il
furto alla Stazione CC. "S. Pietro" il 22.2.1977.

Detta auto, con targa originaria Roma L91023,
appartiene ad ERNESTI Costanzo, che ne aveva denunciato il
furto in data 13 marzo 1978 al Commissariato di P.S. "Ponte
Milvio".

Sono state rilevate tracce di sangue sul bordo superiore dello sportello posteriore destro della Fiat 132 bleu, sullo sportello destro della Fiat 128 bianca nonché sulla tappezzeria interna del tetto, sul volante e sul cristallo anteriore sinistro della Fiat 128 bleu.

Sono ancora in corso, comunque, le ricerche di due autovetture usate dai terroristi e finora non ritrovate (cioè la Fiat 128 bianca notata sul Grand Raccordo Anulare, nei pressi dello svincolo con la via Aurelia, ed il furgone Fiat 850 bianco notato in via Damiano Chiesa, mentre procedeva in direzione della Pineta Sacchetti).

Nel corso degli accertamenti, è emerso che la sera del giorno 10 corrente, una donna di circa 26 anni ha acquistato, nel negozio di forniture militari "S.Candia", sito in via Firenze 57, 3 berretti dell'Alitalia, due misure col grado di Tenente ed una misura col grado di Capitano.

Il berretto trovato in via Fani è stato identificato, dalla figlia del titolare del negozio e da una compessa, per uno dei suddetti berretti col grado di Tenente.

Le due donne hanno fornito indicazioni in base alle quali è stato possibile compilare un identikit dell'acquirente dei berretti.

Nell'identikit potrebbe identificarsi Faranda Adrina, nata a Tortorici il 7.8.1950, già qui residente, sospettata di militare nelle "Brigate Rosse", da tempo irreperibile.

Un testimone, tale Strambone Giovanni, ha riconosciuto nelle fotografie dei brigatisti rossi Azzolini Lauro, Pertramer Brinihld e Del Giudice Pietro, tre persone da lui notate all'angolo di via Fani con via Stresa, rispettivamente, le prime due verso le ore 7,30 dei giorni 14, 15 e 16 marzo, la terza alla stessa ora del giorno 16.

La sera del 16 corrente è stato accompagnato in questi Uffici ed interrogato Moreno Franco, di anni 39, commesso di banca, possessore di un'autovettura BMW 2000 cc. Roma T/21675, che all'inizio dello scorso mese di febbraio fu notata in circostanze sospette in via Savoia, nei pressi dello studio dell'On.Moro.

La sera successiva, il predetto è stato avviato, in stato di fermo, alle locali carceri giudiziarie, siccome indiziato di concorso in sequestro di persona, omicidio plurimo ed altro.

Lo stesso è stato poi scarcerato per mancanza di indizi, in data 20 marzo.

Sono tuttora in corso accertamenti sul conto del personale dipendente e su tutte le persone ricoverate presso la Clinica "Villa M.Pia", sita in via del Forte Trionfale, nei pressi dell'abitazione dell'On.Moro.

Ciò in relazione alla testimonianza di D'ACHILLE Mario, conducente di autoambulanze per conto dell'Ospedale S.Filippo Neri, il quale ha riferito di aver notato alcuni giorni prima dell'attentato, nei pressi della Clinica sopradetta, una Fiat 128 familiare, di colore bianco con targa CD, e con a bordo alcuni giovani, i quali si sarebbero portati, appunto, all'interno della prefata casa di cura.

Tanto al fine di dipanare ogni eventuale possibile connivenza tra i terroristi operanti ed eventuali conrei esistenti nella clinica.

In merito al fatto delittuoso di cui trattasi, fin dal 16 marzo sono state attuate, nella misura più ampia, in città e provincia, posti di blocco, rastrellamenti, perquisizioni e controlli, questi ultimi comprendenti appostamenti ad edicole e cabine telefoniche.

Ogni segnalazione è stata attentamente controllata.

Si soggiunge che sono stati rinvenuti a Roma i seguenti ciclostilati (comunicati ed opuscoli) delle Brigate Rosse di cui si specifica il numero, il giorno ed il luogo del rinvenimento:

-18.3.1978	- Largo Argentina:	5;
-18.3.1978	- via Parigi:	1;
-18.3.1978	- via Teulada:	1;
-18.3.1978	- via di Ripetta:	1;
-20.3.1978	- via Casilina:	96;
-21.3.1978	- via Albana, via Pisino e via Rovigno d'Istria:	66;
-21.3.1978	- via S. Igió Papa:	15;
-21.3.1978	- via Venezuela: (liceo "Lucrezio Caro")	7;
-21.3.1978	- via Riccardi: (Ist. Tec. "Armellini")	1;
-21.3.1978	- via Borromeo: (Ist. Prof. Comm.)	67;
-22.3.1978	- via Ugendo:	1;
-24.3.1978	- viale Scalo S. Lorenzo:	9;
-25.3.1978	- via dei Serviti (dietro la sede Messaggero)	1;
-25.3.1978	- via dei Volsci: (pressi sede Onda Rossa)	1;
-26.3.1978	- via Cassioli:	75;
-28.3.1978	- via Farinata degli Uberti (Ostia Lido)	31;
-28.3.1978	- via Nigra:	117;
-29.3.1978	- via Collatina (Ist. Tec. "Giorgi")	27;
-29.3.1978	- piazza del Gesù:	1;
-29.3.1978	- piazza dei Sanniti (presso "Onda Rossa")	1;
-30.3.1978	- via delle Botteghe Oscure (Libreria Rina- scita)	1;
-31.3.1978	- via Nomentana (deposito S.I.P.)	185;
- 31.3.1978	- via Val di Lanza (centrale della S.I.P.)	143;
- 31.3.1978	- via Cesati (centrale SIP)	63;
- 31.3.1978	- all'Università	15;
- 31.3.1978	- all'Università	63;
- 1.4.1978	- via Lombroso (Liceo Castelnuovo)	54;
- 3.4.1978	- via Cardinal Silj (deposito SIP)	222;
- 4.4.1978	- Galleria "Esedra"	2;
- 4.4.1978	- Piazzale Tiburtino	2;
- 4.4.78	- via Pietro Belon	100;
- 4.4.1978	- via Lucarino (sede della SIP)	90;
- 4.4.1978	- via Santa Croce in Gerusalemme	137;
- 4.4.1978	- via Manzoni (Ist. Tec. Pietro della Valle)	50;
- 5.4.1978	- Stazione Lido Metropolitana (Ostia)	43;
- 5.4.1978	- via Pó (sede l' "ESPRESSO")	2;
- 5.4.1978	- stazione Metropolitana "Lido Ostia"	2;
- 6.4.1978	- via Salaria	60;
- 10.4.1978	- Piazza Bargellini	84;
- 10.4.1978	- via dei Maroniti	1;
- 11.4.1978	- via Tuscolana (Liceo Sciet. XXIII°)	12;
- 12.4.1978	- Università	29;
- 12.4.1978	- via Trionfale (Ist. Tec. E. Fermi)	28;
- 14.4.1978	- stazione Lido Centro (sottopassaggio)	91;
- 19.4.1978	- Ist. Tec. Comm. le G. Da Verrazzano	68.

- 19.4 - via Messina, quattro del comunicato N. 5;
- 19.4 - via Cerignola, otto del comunicato N.3 e 7 del Comunicato N.4
- 19.4 - in via Grattoni, 40 del Comunicato N. 3;
- 19.4 - in via Ferrino (dinanzi all'Istituto tecnico DA Verrazzano),
62 del comunicato N. 5 più 6 opuscoli;
- 19.4 - in via Ascoli Satriano, 1 del comunicato N. 4;
- 19.4 - in largo Millesimo, 49 del comunicato N. 5;
- 19.4 - in via Capo Spartivento (Ostia), 2 del comunicato N. 5;
- 20.4. - in via dei Maroniti, 1 originale del comunicato N. 7 ed una
fotografia dell'On/le Moro, prigioniero;

- 21.4 - in via S.Croce in Gerusalemme, 38 del comunicato N. 5;
- 22.4 - in via Manfredonia, 9 del comunicato N. 4;
- 24.4 - in via Parigi (dinanzi alla sede del quotidiano "Vita"), 2
originali del comunicato N. 8 ed una lettera dell'On. Moro;
- 26.4 - nella Città Universitaria, 76 del comunicato N. 5 e 72 del
comunicato N. 6;
- 26.4 - in via Campo Ligure, 50 del comunicato N. 6 più due opuscol
- 26.4 - nella sede del Magistero, 146 del comunicato N. 6;
- 26.4 - via Garlenda, 50 del comunicato N. 6;
- 27.4 - nella sede del Magistero, 50 del comunicato N. 6 più 11 opu
scoli;

- 5.5. - nell'Istituto professionale "De Amicis" di via Galvani, 9
comunicato N. 8 e 4 del comunicato N. 9;
- 5.5 - in via Parigi (dinanzi alla sede del quotidiano "Vita"), 1
originale del comunicato N. 9.

DISPOSIZIONI IMPARTITE E ATTIVITA' OPERATIVE SVOLTE
DALLA PUBBLICA SICUREZZA

Appena giunta la notizia del rapimento dell'On. Moro e dell'uccisione degli uomini della sua scorta, parallelamente allo svolgimento delle indagini dirette dall'Autorità Giudiziaria, sono stati disposti dalla Direzione Generale della P.S. immediati servizi operativi su tutto il territorio nazionale, mentre speciali misure sono state adottate nell'ambito della cinta urbana di Roma.

In particolare, nella giornata del 16 marzo sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

1) - immediata attuazione di posti di blocco, di servizi di vigilanza su tutto il territorio nazionale, con la mobilitazione di tutte le forze disponibili. Particolare intensificazione dei servizi viene disposta in ambito aero-portuale, ferroviario e marittimo. Vengono allertati, tramite l'Interpol, i servizi di sicurezza negli aeroporti esteri per i voli della Compagnia di bandiera.

2) - attuazione di speciali servizi di controllo nell'ambito della cinta urbana di Roma, costituzione di 22 posti di blocco sul G.R.A. e di altri posti di blocco sulle strade all'esterno del G.R.A. e sulle autostrade da e per Roma.

Per tali servizi vengono assegnati alla Questura di Roma 1.030 militari di P.S., 100 Guardie di Finanza e 900 Carabinieri.

- 3) - rastrellamenti, perquisizioni e identificazioni vengono effettuati negli stabili, nei garages e nei box delle zone vicine al luogo del rapimento.
- 4) - attuazione di servizi preventivi su tutto il territorio nazionale, presso cabine telefoniche ed altri obiettivi, allo scopo di individuare latenti di messaggi o volantini di organizzazioni terroristiche;
- 5) - diffusione delle fotografie di appartenenti alle B.R., ricercati perchè colpiti da ordini o mandati di cattura.

Tali fotografie sono state diffuse anche attraverso gli organi di informazione, con invito a tutti i cittadini a fornire ogni notizia utile alla cattura dei ricercati, telefonando all'apposito numero istituito presso la Questura di Roma (4756989).

o
o

Subito dopo il tragico fatto e nei giorni successivi vengono effettuati rastrellamenti a tappeto, nelle zone urbane ed extraurbane di Roma, in zone costiere e in molti comuni del Lazio.

Per l'elencazione dettagliata delle operazioni, v. all. 1.

Vengono, inoltre, selezionate e verificate tutte le segnalazioni di cittadini pervenute al numero telefonico 4756989, al "113" e a tutti gli uffici di Polizia.

Nei giorni successivi al 16 marzo vengono impartite ulteriori disposizioni sia per la intensificazione dei servizi già predisposti, attraverso l'attuazione di piani regionali, sia per lo svolgimento delle indagini su scala nazionale.

In particolare, tutti gli organi di polizia vengono sensibilizzati a:

- procedere alla identificazione dei "fiancheggiatori" delle B.R., nonché ad eseguire perquisizioni nei confronti degli stessi e dei loro familiari;
- attuare il controllo delle radio private, promuovendo i provvedimenti dell'A.G. (chiusura dei locali e sequestro degli apparati) in caso di diffusione di notizie false e volte a turbare l'ordine pubblico;
- disporre accurati servizi di vigilanza nelle Università, per eventuali interventi in caso di riunioni o manifestazioni a carattere eversivo;
- denunciare, di concerto con l'Arma CC., le persone partecipanti ad associazioni sovversive;
- effettuare il controllo telefonico di persone sospette.

Specifiche disposizioni vengono, inoltre, impartite a tutti gli uffici della Polizia ferroviaria e della Polizia di frontiera per l'intensificazione dei controlli in ambito ferroviario, aeroportuale e ai valichi. Vengono istituiti, fra l'altro, speciali servizi con personale in abito civile, con compiti di osservazione e di identificazione di persone sospette nelle stazioni, negli aeroporti e sui convogli ferroviari.

./.

Per l'attuazione dei servizi sopraindicati sono stati impiegati giornalmente circa 13.000 uomini, di cui 4.300 nella cinta urbana di Roma, con l'ausilio di oltre 2.600 automezzi.

L'attività di prevenzione, vigilanza e controllo, svolta dalla Pubblica Sicurezza, nel periodo dal 16 marzo al 7 maggio, può essere sintetizzata nei seguenti dati:

- posti di blocco	68.766	di cui 5.846 nella cinta urbana di Roma;
- perquisizioni domiciliari	37.068	di cui 6.694 nella cinta urbana di Roma;
- persone controllate	6.089.932	di cui 155.117 nella cinta urbana di Roma;
- automezzi controllati	3.212.339	di cui 90.784 nella cinta urbana di Roma;
- persone arrestate	n. 136	
- persone fermate	n. 347	

Per dati più dettagliati V. alleg. 3

LE INDAGINI

Avuta notizia del crimine, con tempestivi interventi e massimo impegno sono stati disposti tutti i servizi preventivi e di sicurezza sia a livello locale, sia su scala nazionale.

Sono state sensibilizzate tutte le fonti informative ed è stato attuato un immediato controllo delle persone ritenute sospette di appartenere ad organizzazioni sovversive, sino a controllare i loro movimenti e quindi gli alibi adottati.

Sono state intensificate le ricerche, anche in campo internazionale, di tutti i latitanti con la diffusione delle fotografie dei più pericolosi e con la indicazione dei nominativi degli elementi ritenuti particolarmente pericolosi per la loro militanza politica o perchè sospettati di essere favoreggiatori o fiancheggiatori.

D'intesa col Centro Nazionale di Coordinamento per le Operazioni di Polizia Criminale (Divisione Interpol) sono state valutate le posizioni delle persone straniere: valido contributo è stato dato in tale settore dalla polizia tedesca che ha installato negli uffici del Viminale un terminale collegato con il centro elettronico della Bundeskriminalamt, inviando personale tecnico. Analoga collaborazione è stata offerta dalla polizia francese che, dopo aver ricevuto a Parigi un funzionario della polizia italiana, ha inviato a Roma un ispettore col compito di seguire in modo diretto l'inchiesta sul caso di via Fani.

Oltre alle operazioni di controllo a largo raggio prima descritte, sull'intero territorio nazionale sono state

avviate sin dalle prime ore del giorno 16 marzo tutte le possibili indagini che hanno poi portato a numerosissimi atti di polizia giudiziaria che, proprio perchè tali, e quindi oggetto di istruttoria penale, non si ritiene opportuno elencare in questa sede.

Sono state attentamente prese in esame tutte le notizie pervenute in ordine al gravissimo fatto, senza escludere alcun elemento e sfruttando al massimo ogni dato che facesse comunque intravedere la possibilità di conseguire un risultato, seppur minimo, attinente al fatto stesso.

Tutte le suddette operazioni di polizia, che hanno richiesto un impegno eccezionale, anche se non hanno consentito di realizzare successi in ordine al caso di via Fani, hanno, però, assicurato alla giustizia numerosi pregiudicati ed altre persone dedite ad attività illecite, mentre hanno restituito alla libertà il costruttore romano Apolloni gli industriali Fratus e Lavezzari ed hanno infine chiarito alcuni aspetti inquietanti di gruppi e di elementi che favoriscono e fiancheggiano le organizzazioni sovversive in genere ed in particolare le "brigate rosse", evidenziando tra l'altro stretti collegamenti con esponenti stranieri.

In tale contesto meritano di essere ricordate le operazioni della Questura di Novara per l'arresto di Brunilde Pertramer, quella di Milano per la cattura dello sconosciuto Zambon, certamente collegato ad organizzazione terroristica tedesca, quella della Questura di Roma conclusasi con numerosi fermi ed arresti di presunti fiancheggiatori delle summenzionate organizzazioni, alcuni dei quali sono stati già processati per direttissima e condannati.

Va, inoltre, rammentato che gli uffici centrali di polizia, d'intesa con gli organi investigativi francesi, hanno rintracciato, in Francia, i noti ricercati Bellavita e Salvoni, consentendo l'arresto provvisorio del primo ed utili accertamenti sul secondo, ai fini dei fatti delittuosi per i quali si procede in Italia.

Indipendentemente dalla fase operativa, sono stati, man mano, a livello di uffici centrali, analizzati i vari messaggi e tutti i documenti fatti pervenire dall'organizzazione che rivendica la paternità del sequestro Moro (V.all. 2).

In conseguenza sono stati interessati gli organi tecnici e quelli della polizia scientifica che con una serie di perizie ed esami comparativi hanno fornito utili osservazioni nonché interessanti spunti anche ai fini processuali.

A tal fine, inoltre, sono stati anche avviati accertamenti presso la società "IBM" per assumere in ordine alla nota macchina da scrivere qualsiasi notizia che potesse comunque consentire uno sviluppo investigativo.

Nell'ampio ed imponente quadro delle investigazioni, va ricordata la riservata indagine in corso, condotta in stretta collaborazione tra le Questure di Roma, Milano e Torino, per acclarare forti sospetti a carico di persone "irregolari" - già identificate - che dovrebbero costituire "tre colonne operative" delle B.R. nelle suddette città.

L'indagine potrebbe richiedere tempi lunghi, in quanto non basta confermare i sospetti, ma occorre acquisire valide prove di colpevolezza con altrettanti riscontri oggettivamente validi per l'istruttoria penale.

Particolare importanza assume nel quadro delle indagini, la scoperta di una base operativa delle B.R. a Roma, in via Gradoli (per i particolari v. allegato n° 1).

A seguito delle indagini sviluppatesi su tutto il territorio nazionale, sono state effettuate una serie di operazioni di polizia giudiziaria, dalle quali si riportano le più importanti:

- 22.3.1978 - Napoli - arresto di 3 elementi aderenti ad Autonomia Operaia, per partecipazione a banda armata e rapina in danno di un'oreficeria;
- 5.4.1978 - Napoli - arresto di 4 elementi appartenenti al gruppo eversivo "Prima linea", sorpresi nel covo scoperto nel comune di Licola;
- 14.4.1978 - Cosenza - arresto, in esecuzione di ordine di cattura, di 3 aderenti all'ultrasinistra. L'operazione è conseguenza di una circostanziata denuncia inoltrata all'A.G. dalla Questura di Cosenza che aveva svolto approfondite indagini su di un gruppo eversivo costituito in quell'Ateneo da docenti ed impiegati;
- 15.4.1978 - Torino - arresto di 3 elementi aderenti all'ultrasinistra, ritenuti responsabili dell'attentato al ginecologo Ruggero Grio, rivendicato dal sedicente gruppo "Squadre Proletarie Combattenti".
Per tale episodio sono state denunciate in stato di fermo altre 4 persone;

- 19.4.1978 - Lucca - arresto di 5 elementi appartenenti all'organizzazione terroristica "Azione Rivoluzionaria", per detenzione di armi e munizioni;
- 2.4.1978 - Roma - fermo di Libero Maesano, sospettato di appartenere alle B.R.
- 5.5.1978 - Genova - un covo di terroristi viene scoperto dalla DIGOS negli scantinati di uno stabile, al n.15 di Salita Inferiore di Sant'Anna.
Nei locali vengono trovati, tra l'altro, una pistola "Smith end Wesson", numerose munizioni per pistole, 9, 7,65 e 38 special, diverse chiavi e documentazione all'esame degli inquirenti.

OPERAZIONI COORDINATE DALLA QUESTURA DI ROMA

16 marzo 1978

- perquisizione nell'abitazione di IOPPOLO Maria Rosa vedova FARANDA - Via Quintiliano n.5;
- perquisizione nell'abitazione di PALDI Daniele, qui abitante in via Blumenstihl n.40;
- ispezione in via Tiburtina n.478;
- ispezione in via Cassia n.64;
- ispezione in via Prenestina 23° chilometro;
- ispezione in tutti li stabili di via Mario Farni, con attuazione immediata di posti di blocco fissi e volanti nelle zone adiacenti al luogo dell'eccidio ed a vasto raggio intorno alla città di Roma;

./.

17 MARZO 1978

- perquisizione nella abitazione di DI PAOLO Paolo, qui residente in via Belloni n.98;
- perquisizione nella abitazione di CAMILETTI Mario, qui residente in via Ariosto n.25 e presso altro recapito sito in via Eurialo n.106;
- perquisizione nella abitazione di CASSA Italo, qui residente in via Etruria n.27 e domiciliato in via Porta Labicana n.19;
- perquisizione nella abitazione di PACE Lanfranco, qui residente in via Pisa n.20;
- accertamenti presso tutti gli stabili siti in via Fontebuono n.93, alla ricerca di BIANCO Enrico;
- perquisizione nello stabile di via Romeo Rodriguez Pereira n.215;
- perquisizione in villino sito in Forte Trionfale n.81;
- perquisizione in via Francesco Poletti n.27;
- perquisizione in una villa sita in via della Camilluccia incrocio con via Colli della Farnesina;
- accertamenti sul Lungotevere degli Inventori, ove è segnalata un'auto Renault seguita da una Fiat 125 di colore bleu con a bordo l'on.le Moro;
- attuazione di blocchi stradali alla periferia di Civitavecchia e sull'Aurelia in collaborazione con Arma, Finanza e Polizia Stradale;
- ispezione in caseggiati esistenti nella zona mediana della collina di Montemario in prosecuzione di via delle Benedettine;
- ispezione in ville site in viale Cortina d'Ampezzo;
- perquisizione in casa abbandonata sita in via Trionfale altezza villa Stuart;
- ispezione cunicolo esistente tra villa Stuart e piazza Ennio;
- ispezione palazzine disabitate site in via dei Massimi 148 (120 appartamenti);

- ispezione caseggiato abbandonato esistente tra via Balduina e via Festo Avieno;
- ispezione nel complesso dell'Istituto Religioso di via dei Massimi (Suore S. Pietro a Cleves);
- ispezione complesso Istituto Religioso S. Maria;
- ispezione cantiere edile impresa Prefed-Imma di via dei Massimi;
- ispezione in vecchia casa già di pertinenza dell'ex S. Maria sita in via Massimi n.143;
- ispezione cantiere edile impresa ILCE di via Massimi;
- ispezione in baracche esistenti a Monte Ciocci;
- ispezione in appartamento sito in via A. Govoni n.9;
- ispezione in 20 box dell'immobile sito in via della Camilluccia n.313;
- ispezione in un casolare sito in via Damiano Chiesa;
- ispezione in galleria che parte da via Trionfale fino allo stadio Olimpico.

18 MARZO 1978

- perquisizione nella villa di BULGARELLI Franco, sita in via del Granchio n.16 (località marina di S.Nicola);
- perquisizione nella abitazione di PIZZOLI Luciano residente in via Luca Ghini n.120;
- perquisizione nel residence "Pamphili Park" sita in via Cardinal Domenico Ferrata;
- perquisizione nel residence "Aurelia" sito in via Aurelia n.145;
- ispezione in via Ulpiano n.47, int.16;
- ispezione in via Val Sillaro n.42, int.6 ed int.10;
- perquisizione in piazza Vittorio n.70 nell'abitazione di DUCROT Giovanna;
- ispezione in un cascinale sito in prossimità di Pomezia a 2 chilometri dall'incrocio da la strada Laurentina e via del Mare;

- ispezione di casolare abbandonato sito in via Casal Rotondo;
- ispezione dello stabile di via Monte Allegro n.31;
- battuta a largo raggio lungo il litorale a sud di Civitavecchia fino a Santa Marinella;
- perquisizione a villa Spiga sita in via Trionfale angolo via Igea;
- perquisizione in villa sita in viale Cortina d'Ampezzo n.208;
- perquisizione di casolare sito alla fine di via degli Scolopi;
- perquisizione in due casolari siti in viale Cortina d'Ampezzo n.128;
- perquisizione in via della Camilluccia n.60, 67;
- perquisizione in via Trionfale n.70 - 73;
- perquisizione in via Igea (cantiere abbandonato);
- perquisizione in stabile sito in via Stresa n.137;
- perquisizione in stabile sito in via A.Lucano n.168 (15 appartamenti);
- perquisizione in cantine e box relative agli stabile siti in via A.Govoni n.8, 9, 13, 16, 24, 25, 27, 33, 34, 41 e 44;
- perquisizione in cantine e box di via Festo Avieno n.240 nonchè in due appartamenti non abitati dello stesso stabile;
- perquisizione in cantine e box degli stabili di via Lucinio n.28, 23, 37 e 14;
- perquisizioni in cantine e box degli stabili di via Pompeo Trogo n.4, 9 e 10; nonchè degli stabili di via Bignami n.10, 2, 5, 3, 7 e 12, nonchè negli stabili di via A.Lucano n.9, 11, 15, 17 e 23;
- perquisizione dello stabile di via Pereira n.215 (18 appartamenti);
- effettuata battuta con il concorso di unità cinofile ed elicotteri nella zona alle spalle di via Acqua Traversa;
- ispezione di stabile sito in via Sanarelli n.20, di via del Casaletto n.161, nonchè del comprensorio della C.R.I. di via Ragazzini;

- ispezione della zona di via Vilfredo Pareto e adiacenze;
- ispezione in via Taranto n.21;
- ispezione in via Casal dei Pazzi n.19;
- piantonamento dell'edicola di giornali sita in via Trionfale n.8942;
- accertamenti svolti in via Nomentana n.56, 5° piano;
- accertamenti svolti in via Bignami 112 per il rintraccio di un'auto Mercedes con targa tedesca e di un furgoncino di colore rosso segnalati come sospetti. Gli accertamenti hanno dato esito negativo.

19 MARZO 1978

- battuta effettuata da Ostia Lido lungo la strada costiera fino a Nettuno con controllo di strade di campagna, abitazioni abbandonate e casolari;
- accertamenti in via Federico De Robertis al fine di rintracciare la nota PERTRAMER Brunilde;
- ispezioni in alcuni stabili di via Egisto Bezzi e Mario Bezzi, piazza Tommaso De Cristoforis, via A.Pallio, via C.Nicotro, via Cucchiari, via Pittalunga, via Orero, via Perrucchetti, piazza Cosenz, via Cosenz, via Cuggia, via Arimondi, via Morozzo della Rocca, via Brighenti, via De Dominicis, via Mezzacapo, via Norselli, via Morselli, via Primerano, piazza S. Maria Consolata, via degli Asini di San Marzano, via Pianelli, via A.Baldissera, via Pettinengo, via Torelli, via R.G. di Montevecchio (appartamenti siti al piano terra, piani rialzati e primi piani degli stabili);
- ispezione in via Tor Carbone n.101, via Appia Nuova 528, via Sergio n.1, via Leone IV, via dei Congressi, via dei Gandolfi n.6, via Stresa n.52, via Bennicelli n.71 presso l'Istituto di suore Mater Carmeli, via Bergamo n.18, via Udine 38, via Morgagni e viale Regina Margherita, via Cassia 1175, viale Somalia presso bar Niccolai, via della Camilluccia n.79, via dei Giornalisti n.91, via Lucano n.51, via Ugo De Carolis n.31, via Massimi n.95, via della Balduina n.311, viale Tito Livio n.110, e 71, via del Forte Trionfale n.38, via di Misurina n.21 e in fabbrica abbandonata SNIA-VISCOSA sita in Casal Bertone;

- ispezione in quattro casolari abbandonati in via della Nocetta e in via Casetta Mattei, in via del Casaletto 527/15, in via Francesco Catel n.4, in via Durante n.33;
- ispezioni alle baracche e alle casette abusive site nella zona dell'Idroscalo di Ostia Lido con particolare riferimento ai cantieri, ai depositi ed ai baracconi siti alla foce del Tevere;

20 MARZO 1978

- perquisizione nella abitazione di Santuari Silverio, sita in via Banchi Nuovi n.60;
- ispezioni nelle abitazioni site nel paese abbandonato di Calcata a 36 chilometri sulla Cassia;
- ispezioni in via Quinto Cecilio n.13 ed in via Isacco Arton n.65 int.16;
- ispezione in via Sestio Calvino n.24;
- ispezione in via Sistina n.5;
- ispezione in via Acquafredda (casolari e ville);
- accertamenti al fine di individuare il noto brigatista rosso BONISALI Franco asseritamente riconosciuto quale acquirente di medicinali in via Duccio di Buoninsegna;
- ispezioni effettuata in zona Solfatarata km.11 + 200 in un casele ivi esistente;
- ispezione effettuata in via Stresa n.8;
- ispezioni effettuate in via Aurelia Antica n.183, e 327, in via Cassia n.65 e 66 (inesistenti), via Flaminia Nuova 260, via Egitto n.10, in alcuni casolari siti all'inizio di via Placanica;
- ispezioni ad alcune roulotte, autofurgoni ed autocarri posteggiati nella giurisdizione del Commissariato di P.S. "Ponte Milvio";
- controllo delle cabine telefoniche esistenti in piazza del Popolo;
- perquisizione nell'abitazione di CAMPIONI Giovanni, residente a Tivoli in via Aniene n.3.

21 MARZO 1978

- ispezioni box e cantine in via Malcesine ai nn. 63, 65, 67, 69, 71 e 73;
- sopralluogo nello stabile di via Dante de Blasi n.26;
- perquisizione domiciliare nell'abitazione di GIUDICE Enzo, abitante in via B.DAVANZATI n.9;
- ispezione di alcune grotte naturali in località Due Ponti al km. 8,200 della via Flaminia;
- perquisizione domiciliare nella mansarda di ATELLA Gilda in via del Forte Trionfale n.79;
- ispezione nell'edificio contrassegnato dal n.3 in piazza E. Fermi;
- accertamenti in via del Babuino e vicolo del Babuino n.6;
- controllo presso villette site in via Gomenizza nn.7/A-7/B-35 e 35/A; villetta di via Goiran n.43;
- ispezione di una larga fascia delle zone limitrofe a monte della SS. Aurelia, nonché alla valle SB. Aprilia;
- ispezione fabbricato di via Grazioli Lante n.44 con particolare riguardo all'appartamento contraddistinto dall'int. 10;
- ispezione nello stabile di via Napoli n.14, di via Pastrengo nn.12 e 15, dello stabile adiacente agli ex magazzini CIM, della località "Lido delle Sirene" in via Partenope n.21, della località denominata "Passoscuro" ex campo sportivo e di via Valle D'Oria;
- accertamenti in via delle Ginestre n.53, in via dei Pirlulti n.48, nella zona di Tor di Valle sulla SS. n.8 oltre le case dell'INCIS, nei casolari abbandonati e nei caselli ferroviari insistenti sull'area antistante l'intersezione tra la SS. n.201 e la SS.n.206 all'altezza dell'Aeroporto di Fiumicino;
- ispezione in un cascinale localizzato in questa via Vigne di San Matteo s.n. in località Vermicino;
- controlli e perquisizioni in via Publico Papinio Stazio n.10, in via Ugo Bignami n.14, in via Ferdinando Pinelli n.1, nei tombini esistenti in via Cornelio Nepote, in piazza Passo del

Pordoi n.7 (ex Ambasciata di Zambia), in viale Cortina D'Ampezzo n.275 int.2; in via Stresa nn.129 e 131, in via della Camilluccia n.161 e nell'abitazione di ARBA Giampiero in viale Cortina D'Ampezzo n.79 palazzina B int.4;

- perquisizioni e controlli in via Marcello Casale de Bustis - deposito ACEA, nella villa sita in via Molveno n.52 e nelle abitazioni site nella stessa via tra i civici 46 e 92, in via della Balduina n.311 - mini appartamento al piano terra occupato da CARVELLI Vito, nell'ex convento ubicato dietro al Policlinico "Gemelli" con accesso in via Massimi n.177, nella palazzina disabitata in via Vallombrosa, nella palazzina disabitata in viale Cortina D'Ampezzo n.166;
- ispezioni ai box, cantine e locali sottostanti al livello stradale negli immobili ubicati nelle intere vie Licinio Galvo, Ugo Bignami, Anneo Lucano, Aladino Govoni e Roncegno;
- ispezioni in via Latina n.55, in cinque cascinali ubicati al km. 22 della via Prenestina e nell'area circostante, nella villa di RAPINO Vincenzo in località Tor Sapienza, in via Casalotti n.61;
- perquisizioni domiciliari nell'abitazione di DEMONTIS Lilliana, residente in via Scipio Slataper n.3 int.5.

22 MARZO 1978

- ispezioni e controlli nel cunicolo di via Darvana - largo Issacco Artom, nell'Hotel Villa Radiusa a piazza Fonteiana, in via Affogalasino, nei box di via Fonteiana n.25;
- perquisizione nel locale notturno "Boite Pigalle";
- ispezione nell'appartamento di DALL'ARA Virgilio in via Luigi Rizzo n.95 int.28;
- ispezione nell'appartamento sito in piazza Rotonda località Borgata Fidene;
- ispezione nella villa dei fratelli Mario, Graziano e Sergio SONNINO in via del Padiglione n.1 angolo via Vermicino;
- ispezioni nell'interno di abitazioni site nelle immediate adiacenze del ristorante "Brasilia" in località Passoscuro, nei pressi dell'ex "campo sportivo";
- perquisizioni domiciliari nelle abitazioni di DE GASPERI Elio in via dei Serpenti n.10 e SPEZZANO Saveria in via Ripetta 157;

- accertamenti presso gli appartamenti con locali sotterranei in via dei Maroniti ed in vicolo dei Modelli - "NEW EUROPA FILM" - di fronte al ristorante "Piccola Budapest", in via Giubbonari n.29;
- ispezioni nella zona di valle Aurelia macchia Damiano Chiesa, nei casolari abbandonati, nelle abitazioni site in detta località, nei baraccamenti vari nonchè nei vari capannoni adibiti a deposito di materiali edili e carrozzeria, nella galleria del costruendo tronco ferroviario per Viterbo, lungo tutta la via Cavour e nelle adiacenze, in via Nomentana n.537;
- ispezione nei piani superiori del Colosseo;
- perquisizione in Tolfa località Cibona al complesso residenziale tenuto in affitto da tale POLUCCI Elio;
- controlli a numerose agenzie di Civitavecchia, Santa Marinella e Santa Severa, ai complessi residenziali tipo "Residence" e ai casolari abbandonati;
- perquisizione nell'abitazione di FESTA Michele in via Adolfo Ravà n.61;
- accertamenti in Fregene via Levanto n.24;
- accertamenti in via Luigi Lanzi località Acilia ove sono ubicate tre ville;
- ispezione in una villa di via Corinna n.3 intestata a MONTI Cesare;
- ispezioni agli impianti con antenna RAI in località Santa Palomba di Pomezia, sia nei dintorni della stazione RAI che nei casolari ubicati nelle adiacenze, compresa una grotta sottostante, ispezione presso il ripetitore ITALCABLE sito tra Torvaianica ed Ardea, ai casolari vicini e a nuove costruzioni disabitate;
- perquisizioni domiciliari nell'abitazione COLLETIER Sabine in via Cortina D'Ampezzo n.79;
- accertamenti in via Alcano n.4 ed in una villetta sita in via Olvia n.20 angolo via Gallia di fronte alla Chiesa della Natività composta da tre piani e negli stabili ubicati in via Lanzi dal nn.1 al n.29;
- ispezioni in una officina meccanica in via Giovanni da Empoli n.1 ed in una palazzina di vecchia costruzione al n.3;

- sopralluogo presso il garage di DI FELICI Alessandro in via Tiburtina n.131 località Villalba;
- perquisizione negli stabili di cui al punto che corrisponde alla tavola n.XV delle pagine gialle della guida telefonica e precisamente al punto d'incontro tra il n.3 e la lettera C.

23 MARZO 1978

- perquisizione nell'abitazione di RIMOLDI - GARRONE Donatella in via Castel Sant'Elia n.11 e nell'abitazione di CECCARELLI Sergio via Grottarossa n.91;
- ispezione nell'abitazione di PRESCIUTTI Costantino al 24 km. dell'Aurelia a destra nel senso di marcia Roma Civitavecchia;
- perquisizione nell'abitazione di ONORATO Marco in via S. Francesco a Ripa n.148;
- accertamenti in via Frattina n.52 presso lo studio commerciale di CRAPULLI Tommaso;
- ispezione nelle abitazioni di via Pio VIII, di viale delle Milizie n.38, di una villa color cenere sita vicino allo stadio Olimpico abitata dalla famiglia RUGGERI, di via Cesare Fani n.5, di vari box in via Monte Fano;
- ispezione in una torretta antica in località Colle Oppio nei pressi del Colosseo, nei sotterranei della Chiesa di Santa Susanna, del bar "Perù" sito in Largo S.Susanna e nella Chiesa di "Santa Maria delle Vittorie";
- perquisizione domiciliare nell'abitazione di BORIN Barbara in Civitavecchia via della Pace n.23;
- ispezioni in una villa abbandonata sita in via Marco Polo angolo via Odoardo Beccari, ex clinica "Divino Amore";
- controllo case mobili parcheggiate presso il "Camping Flaminio" sito in via Flaminia Nuova al km.8;
- perquisizione domiciliare nell'abitazione di ROSSI Adalberto in Ostia Lido corso Duca di Genova n.1 int.7 e nell'abitazione di MAZZOLIN Filippo in Ostia via Angelo Bertolotto n.29;
- controllo di una palazzina bianca sita nel Lungomare degli Ardeatini n.310;
- controlli e perquisizioni in via della Camilluccia n.715 (villa), viale Tito Livio n.12 (villa-istituto Yoga), via Ugo de

- Carolus n.181, nelle baracche esistenti in via Trionfale n.204 alle spalle dell'Albergo "Hilton", agli immobili ubicati in via Licinio Calvo, in via Ugo De Carolis n.133, in via Decio Filipponi n.14, in via Festo Avieno n.230, in via Vincenzo Ambrosio nn.4 e 8, in via Anneo Lucano n.5, in via Ugo de Carolis n.5, nel cantiere sito in via Vincenzo Ambrosio -angolo via Festo Avieno-, nei box privati sottostanti agli stabili di via Vincenzo Ambrosio nn.14 e 16, nei box privati sottostanti le palazzine di via Bitossi ai civici 12 - 14 - 22 - 24 e 36, in via Massimi n.116 (villa Rossini), nei box e nelle cantine di via Pompeo Trogo, nei box e nelle cantine di via Festo Avieno n.176 e 190, nei box e nelle cantine sottostanti gli stabili di via della Balduina n.269 - 271 e 277, nei box e nelle cantine sottostanti gli stabili ubicati in via Alfredo Serranti, nel garage, nelle cantine e nelle intercapedine degli stabili siti in via Livio Pentimalli, nei garages ubicati in via Alfredo Fusco n.75 e 117, nonchè una accurata battuta nella campagna, nella boscaglia, negli immobili e nelle grotte esistenti tra l'abitato e la ferrovia Roma-Viterbo;
- ispezione all'ingresso del tronco di galleria che inizia dalla soprastante via Tuscia - angolo corso Francia, in via Flaminia n.482;
 - ispezione nell'appartamento di via Ufente n.14 int.16 occupato dai coniugi ungheresi TOROK Imre;
 - ispezione controllo e perquisizioni degli immobili, case coloniche e cascinali ubicati in via Pineta Sacchetti, con particolare riguardo alla zona altezza Policlinico Gemelli, alla zona di via Trionfale nei pressi del civico n.8338, in via Boccea n.719 palazzina A, in via Monte Bruno, in via Valle dei Fontanini lato sottostante clinica Santa Lucia;
 - perquisizione domiciliare nell'abitazione di VINCENZI Giuseppina in via Renato Fucini n.190;
 - perquisizione in un locale sito a Tivoli località Marcellina Corso Europa n.32 frequentato da elementi di estrema sinistra, nonchè in località Stazzano di Palombara Sabina in un podere con cancello in ferro;
 - accertamenti negli edifici in vicolo della Torre, in via della Pelliccia n.36 ed in via Asmara n.76 piano 5° int.16/A ove vivono studenti iraniani.

24 MARZO 1978

- ispezione e perquisizione nelle abitazioni di DA VIA Livio in via Giolitti n.101, di DONATI Giuseppe in via Selva Candita n.154, di LOSEGO Marco in via V.Tomassini n.48, nella trattoria pizzeria detta "Al Bucaletto" in via Torre Vecchia n.302 di cui è titolare TROIANO Maria;
- perlustrazioni delle zone campestri comprese tra l'Ospedale "Fatebenefratelli" ed il Grande Raccordo Anulare;
- perquisizione di un appartamento residenziale sito in via Ischia di Castro n.25 del pregiudicato GIOMBINO Mario;
- "rastrellamento informativo" della "zona maggiormente sospettata" individuabile sulle "pagine gialle" nella tavola VII (quadrati A, B, C, D ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7);
- perquisizioni nello stabile ubicato in via del Parione n.12, con particolare attenzione all'abitazione del portiere FAGIOLI Enzo;
- ispezione negli appartamenti di via Pasubio, via Podgora, via Monte Asolone ed adiacenze;
- controlli e perquisizioni negli appartamenti di via Trionfale n.5637 int.7 e 11, di via Licinio Calvo n.56 int.10, di via Decio Filipponi n.14 pal.B int.2, nelle cantine dello stabile di via Festo Avieno n.150, nell'intera via Moena n.13, all'Osservatorio Astronomico di Montemario, all'ex villa del Generale Caviglia in via Trionfale n.204, in atto piccolo rifugio per ragazze poliometliche, nel Parco della Vittoria, nelle capanne e nei manufatti all'interno del Parco dei Mellini, nonché una vasta battuta e controllo delle grotte esistenti nella campagna e nella boscaglia tra via Missimi, via Casale de Bustis, la ferrovia ed il Policlinico Gemelli;
- accertamenti in via della Farnesina n.175 nel superattico di FUNARO Aldo, in via Bartolomeo Gosio n.77, in via della Farnesina n.173 ed 177;
- ispezione dell'officina in via Luchino dal Verme n.66;
- ispezioni ai capannoni, casolari e manufatti ubicati in una vasta zona tra la Tiburtina e la via Prenestina fino alla borgata Lunghezza;
- perquisizioni domiciliari nell'edificio costituito da circa 60 appartamenti sito in via Sante Bargellini n.41;

- vasta battuta nelle zone di campagna di Casl Bruciato, Fiorentini, Sebastiano Satta e Galla Placidia, ove esistono alcune gallerie naturali sotterranee, nonchè ispezioni di alcune grotte in zona Tiburtina (Pietralata);
- perquisizione domiciliare presso l'abitazione sita in via San Bolo dei Cavalieri n.24 int.20 di CERVellini Fabio, nonchè setacciamento della zona adiacente piazza Enrico Fermi comprendente via Magrini, via Fermi, via G.Maria della Torre, via Lo Suerdo, via Avicenna, via Gerardi e via Marconi;
- accertamenti in via Monte delle Gioie n.22 presso l'abitazione di BRIGHI Cecilia, nota attivista della sinistra extra-parlamentare.

25 MARZO 1978

- perquisizione del casolare denominato "Porretta" sito in zona Scacciaturchi -Casalini- e delle ville di proprietà dei fratelli Carretta site in Bracciano località Bagni di Stigliano;
- perquisizioni domiciliari nell'abitazione di LABATE Antonella in via Manara n.4, di LANZA Giuseppe in viale B.Buozzi 40 e di GARBARINI Giovanni in via dell'Impruneta n.13/A;
- ispezione dei garages pubblici e privati, depositi e ville private in zona Colli Portuensi e Casaletto;
- accertamenti presso il bar "Rossi" in via Nomentana n.225 a Torlupara;
- ispezioni dei sotterranei del palazzo di Giustizia di Roma in piazza Cavour;
- accertamenti in via Silvio Pellico, in via dei Gracchi, negli appartamenti, nelle cantine e nei box di via Sacco Pastore, via Capo Miseno e via Campo Flegrei, nonchè in via Monte Sirino, via Monte Taburno e piazza degli Euganei (Tufello);
- ispezione presso la clinica "Sant'Antonio" sita in via Mecenate n.10 e di una villa disabitata di proprietà di Livio BIAGINI situata nel Comune di Marino in via Ceraseto n.29, nonchè di una tomba antica sita nelle vicinanze;
- perlustrazione della zona "Scacciapensieri" di Nettuno e dei sotterranei del complesso edilizio "Piperno" nei pressi di "Santa Maria Goretti" nonchè delle abitazioni e dei vicioletti di Nettuno vecchia nei pressi della Chiesa di S.Giovanni;

- perquisizione dell'abitazione del portiere dello stabile in via Sicilia n.24;
- accertamenti in via Marco Aurelio, nonchè presso una tipografia sita in via B.Michelotti n.11;
- perlustrazione nelle zone di Santa Marinella, Santa Severa, versante residenziale di Tolfa ed Allumiere nonchè dei complessi residenziali e dei residence;
- ispezione dei casolari e delle grotte nella zona Cecchignola;
- controlli e perquisizioni nell'autorimessa sita in via Festo Avieno n.202 ed in via Ugo Bignami n.5, in una villa disabitata sita in via Aldonazzo, in un appartamento sito in via Ugo de Carolis n.87 int.15 ed in via della Balduina n.128 int.10, nonchè dell'intero primo e secondo piano di uno stabile tipo "residence" sito in via Pieve di Cadore n.21 e degli appartamenti n.62, 111, 212 e 315 del residence sito in via della Camilluccia n.180;
- accertamenti in via Francesco Saverio Nitti n.69 e n.71;
- perquisizione domiciliare a carico di SENZACQUA Assunta in via Saluzzo n.59 int.12;
- ispezione di un negozio di abbigliamento in via Salaria n.76.

26 MARZO 1978

- perquisizione dell'abitazione di ARIATA Gianmario in via Vercelli n.30 e della discoteca "Etoile" in via Aurelia n.601/F;
- ispezioni in territorio di Orte della villa sita in località "Cappuccini" ed in territorio di Terni località "Montecchio" di un casolare;
- accertamenti presso un appartamento in via Margutta n.51/A int.37;
- perlustrazione delle zone di Santa Marinella, Santa Severa e del versante residenziale in località Cibona di Tolfa e Allumiere nonchè di numerosi complessi residenziali;
- controllo e perquisizioni in via Mario Fani n.37 int.7, in via Igea n.47, nei cunicoli e gallerie all'interno e all'esterno del Forte Montemario sito in viale Parco Mellini, in viale Cortina d'Ampezzo n.91 presso la villa "Micangeli".

27 MARZO 1978

- perquisizione domiciliare nell'abitazione di ZUCHEGNA Ettore in via Iglesias n.13;
- accertamenti presso gli edifici della Cooperativa Ferrovieri ubicati a partire da via Santa Croce in Gerusalemme ;
- ispezione del complesso edilizio ubicato tra l'angolo di via Santa Croce in Gerusalemme e via Sommeiller (150 appartamenti);
- ispezione in un negozio di abbigliamento sito in via del Corso n.11;
- ispezione dell'intera via Edmondo De Amicis;
- ispezione degli appartamenti compresi in due edifici popolari con ingressi da via Sommeiller n.12 e via Grattoni n.1;
- ispezione di un negozio di calzature denominato "Rita" sito a Torvaianica di Pomezia in via Zara n.5 appartenente a Butolo Rita;
- controlli e perquisizioni in via Casal Piombino n.20 (villa), in via Casale Avenale (cantiere in fase di ultimazione), in casale Avenale n.54 (villa), in via Casale Avenale n.60 (villa), negli appartamenti sfitti facenti parte del complesso ubicato in via Vallombrosa n.40, negli appartamenti sfitti e garages facenti parte del complesso sito in via della Mendola n.146, in un casolare abbandonato con accesso da via della Mendola n.146, in una villa disabitata sita in via Madonna di Campiglio angolo via della Mendola, in un campo per demolizioni auto con annesso casolare sito all'altezza del ponte sulla ferrovia Roma-Balduina, in un appartamento sito in via Trionfale n.6316 int.20 occupato da MANELLI Giovanni Battista, ed in un appartamento sito in via Trionfale 6381 int.3 occupato da CANDELLERO Isabella;
- accertamenti in via Tiburtina n.134, in un negozio di tessuti al civico 28 della stessa via;
- perquisizioni in tutti gli scantinati della zona Testaccio, ove era stato segnalato un covo delle Brigate Rosse.

28 MARZO 1978

- ispezione e controllo degli abitanti di un appartamento in via Rbsa Gogona n.2;
- accertamenti presso gli uffici "Tumpan" in via Ghezzi n.9;
- ispezione di una villa in località Salamonio in territorio di Nepi (Viterbo), nonché di un capannone adiacente alla villa e di un'altra villa contigua;
- accertamenti presso l'appartamento sito in via del Corallo n.6 piano 3° in locazione a TRENTINI Mauro;
- ispezione di un negozio di giocattoli in via Trionfale n.126 nonché in un esercizio di prodotti plastici ubicato nella stessa via al n.19;
- ispezione dei capannoni e di una profonda grotta in via Monti della Farnesina presso il galoppatoio;
- ispezione dei casolari e degli scandinati nelle zone Tuffello, Valmelaina e Bufalotta;
- vasta battuta nella tenuta del principe BUONCOMPAGNI che si estende da via Fioranello in località Ciampino fino alla statale Ardeatina nonché di grotte, casali, cascinali, vecchi edifici già adibiti a scuole, cave di pietra ed altri immobili siti nella medesima zona;
- perlustrazione delle zone a nord di Santa Marinella, Santa Severa in prossimità del Comune di Tolfa, zona Sant'Agostino e Farnesiana;
- perquisizione domiciliare a carico di ORONI Angelo, abitante in piazza Farinata degli Uberti n.14 scala B int.5;
- ispezione e controlli delle ville e casolari nella fascia Ovest di Ostia Antica, Dragona e Acilia lungo il corso del fiume Tevere;
- ispezione di un casolare abbandonato in via Trionfale altezza villa Stuart nonché di un appartamento sito in via Trionfale n.129 piano IV int.8 occupato da BELLUCO Enzo;
- controlli e perquisizioni negli stabili in costruzione della società Margutta in via Pieve di Cadore per complessivi 10 villini, nella cooperativa Acqua ubicata nella medesima via al n.21, che comprende cinque villini, nonché in 200 mini appartamenti siti in via Trionfale ai nn.316 e 681

- controlli e perquisizioni in via Moena n.15, in via Misurina n.61, in via Vipiteno n.15, in via Madonna di Campiglio n.6, in via Rocca di Mezzo n.78, in via della Mendola n.133, in viale Cortina d'Ampezzo n.269 rispettivamente alle ville denominate "Melito", "Cenci" e "Malatesta", al depuratore dell'acqua sito a valle di via della Mendola, ad un appartamento sfitto sito al piano terra del complesso "Orietta" ubicato in via della Mendola n.69, in via Pieve di Cadore 9, 23, 25 e 29, in piazza Passo del Pordoi n.7, in via Roncigno nn.32, 45 e 47, in via Trionfale n.129 int.4, in via Ugo De Carolis n.20 interni 6 e 7, in via Pieve di Cadore 23 ed in via Licinio Calvo n.56 int.11;
- accertamenti in via Colli della Farnesina n.66 in un locale di proprietà di QUARANTELLI Lucio;
- ispezione dei garages, depositi, cantine ed interrati degli stabili delimitati dalle seguenti vie: via Luca Signorelli, via Milizia, Lungotevere Flaminio, via Vespignani, via Signorelli, via Vasari, piazza Gentile da Fabriano, viale del Vignola, piazza Melozzo da Forlì.

29 MARZO 1978

- ispezione degli stabili disabitati e delle ville in villa D'Oria Pamphili, via Aurelia Antica e via Forte Bravetta, ispezione degli stabili disabitati e delle villette site nella circoscrizione di Monteverde ed accertamenti presso un appartamento in via Vincenzo Ussani n.90;
- accertamenti in via Vittoria Colonna nn. 6 e 7, nonchè in via Maresciallo Diaz ed in viale Gottardo n.78;
- ispezione in uno stabile pericolante di proprietà dell'Istituto Beni Stabili in largo Gaetana Agnesi;
- ispezioni nell'abitazione di CAPUANO Raffaele in via Herbert Spenger n.254 int.16;
- perquisizione domiciliare nell'abitazione di SETTE Domenica in via Aurelia Nord n.29, di ANTONELLI Bianca in via Pasteur n.41;
- controlli casali e case abitate e disabitate nella zona a cavallo del Grande Raccordo Anulare tra la Cassia e la Salaria nonchè del vecchio mattatoio Amati sito in via Tiberina kilometro 14,400 ed in via Cassia n.1699 ed in quello sito in via Cassia bivio Campagnano-Vallelunga;

- ispezioni in un appartamento in via dei Gradetti n.93 sc.B int.17, abitato da VANZI Diego, giornalista presso Radio Bavarese;
- ispezione in tutta la zona compresa nella tavola VIII delle "pagine gialle";
- perlustrazione nella zona di Ponte Milvio, nei locali interrati e seminterrati degli stabili delimitati dal Lungotevere Flaminio, via Giorgio Vasari e via Luca Sgnorelli;
- setacciamento nelle zone comprese tra via Mengarini, via Tajani, via Jorini, piazza Puricelli, via Pianigiani e via Alibrandi;
- ispezione in un negozio di articoli sportivi ubicato in via Ostiense n.10, di cui è titolare DEGNI Bruno;
- perquisizione domiciliare nell'abitazione di TERRALAVORO Adriano, abitante a Tivoli in vicolo S.Vincenzo n.11;
- perquisizione di quattro stabili abusivamente occupati ubicati in via della Marranella n.7 (27 appartamenti), largo Bartolomeo Perestrello n.19 (10 appartamenti), via Galeazzo Alessi n.126 (15 appartamenti) e via Gabrio Serbelloni n.59 (18 appartamenti).

30 MARZO 1978

- ispezioni di undici caseggiati, quindici capanni, cinque vilini, anfratti e grotte in località Salamonio di Nepi (Viterbo);
- ispezione di fabbricati e villette in via Poerio n.116 - 119 - 122 - 112 - 94 - 88 - 98 - 96 - 94 - 92 - 84 - 78 - 76/A - 76 e 88, nonché dell'appartamento di via Villa Pamphili n.61 abitato da una cittadina straniera impiegata presso la FAO a nome UGARDI Caterina;
- perlustrazioni lungo il corso del Tevere da Ponte Milvio a Capo due Rami ed ispezioni dei barconi e galleggianti ormeggiati in tale tratto;
- ispezione dell'attico abitato in via Andreucci n.14 da Enrico Saverio BLINDE VON TOEBLIZ;
- ispezione di due baracche in località Centocelle abitate dagli omosessuali FRISALDI Giorgio e TANZI Franco;

- perquisizione nello scandinato dello stabile di piazza delle Gardenie n.39;
- ispezione di tutti i casolari, baracche, case agricole e stabilimenti balneari ubicati nella circoscrizione di Fiumicino e lungo il litorale;
- controlli e perquisizioni in via Massimi presso l'Istituto delle Suore Orsoline, nella campagna circostante l'Istituto degli Scolopi, nel vivaio di Villa Gancia, in via Luigi Gherzi ai numeri 31 e 27, in via Lucilio ai numeri 13, 25, 28, 32, 38 e 49, in via Teodosio Macropio ai numeri 11, 20 e 28, in via Ugo Bignami ai numeri 54 e 63, in via Anneo Lucano ai numeri 44, 50, 47, 49, 53, 54, 62, 65 e 66, in via Anneo Lucano n.6, in via Genserico Fontana n.13, in via Pompeo Trogo n.46 e 48, in via Lucilio n.61 e 63, in via Seneca n.21 e 25, per complessivi n.19 box, in viale Tito Livio n.110 ed in un ovile situato in fondo a via dei Scolopi di proprietà del pastore COSSU;
- controllo in via della Mendola n.131 al piano attico e superattico, in piazza Madonna del Cenacolo all'Autoscuola "Balduina" di cui è titolare COSTONE Cosimo, in viale delle Medaglie d'Oro ai numeri 83, 84 e 86;
- controlli e perquisizioni in via Pieve di Cadore, in via Trionfale (villa Gancia), in via Igea (cantiere abbandonato), in via Massimi ai n. 97 e 148, in via della Balduina ai n. 234 e 290, in via Vincenzo Ambrosio ai n.6 e 12, in via della Camilluccia n.180 (residence), in via Serranti n.79, in via Bernardini n.25, in via Gherzi n.10 ed in via Mario Fani n.115;
- ispezione in uno stabile ubicato in largo Frassinetti n.2 di proprietà di MORETTI Giovanni;
- controlli dei cascinali siti sulla via Casal del Marmo, via Boccea, via Cassia e Borgata Ottavia nonché nelle campagne adiacenti ai centri abitati; nelle abitazioni di via Frossasco, via Campeggi, via Cassia, via della Pineta Scchetti e via Selva Candida, nonché nella tenuta di S.Agata con controlli alle ville ed ai cascinali in via dell'Acqua Fredda;
- ispezioni e controlli in via Bonci n.21, via Urbana n.29, Borgata Ottavia, via Casale S.Michele, via Floridiana, zona della Pineta Sacchetti con particolare riguardo alla zona vicino all'Ospedale Policlinico Gemelli ed ai civici 201 e 229, in via Boccea angolo Belvedere Montello, in via Taggia n.80 e in via Forte Braschi n.86

- ispezione e controllo di tutta la zona compresa tra via Pineta Sacchetti, Policlinico Gemelli, zona di via Trionfale n.8338, via Boccea 719, via Monte Bruno e via valle dei Fontanili;
- perquisizioni domiciliari delle cantine e soffitte in tutti gli stabili delle vie Enrico Fermi, Pacinotti e Maurolico

31 MARZO 1978

- ispezione della villa "Fassini" in via Giuseppe Donati n.174 e degli stabili siti in via R.Calzini n.14, 18 e 24 ed in piazza Balsamo Crivelli n.49 e 50;
- controllo di tutta la strada di via Giovanni Prati dal n.1 al n.13 e dal n.2 al n.8;
- ispezione in via Lungotevere Prati n.10, in via dei Giardini n.10, in via Gaeta negli stabili compresi tra l'Albergo Pavia e l'Albergo Fiamma, in casolari, scantinati, box e caseggiati compresi nella zona tra Castelsangiubileo, Settebagni e Fidene;
- ispezioni nell'abitazione di PELLICCIARI Luigi in via degli Aldobrandeschi n.75, nella Chiesa di via Lungotevere Castello;
- perquisizione della palazzina ubicata ad Ostia Antica in via del Castello n.10 di proprietà di GIANNETTI Livio;
- ispezioni di tutta la zona corrispondente alla tavola VII delle pagine gialle;
- ispezione dello stabile in via Ugo De Carolis n.150, n.20 e n.78;
- controlli e perquisizioni in via Seneca n.31, 35, 46 e 49, in Quinzio Atta n.15, in via Festo Avieno n.8, 32, 39, 55, 98 e 112, in via Lucilio n.36 int.9/A, in via Trionfale n.6415 palazzina B int.3 ed 8;
- ispezione in via Giovanni Prati n.7, in viale Tor di Quinto n.39 e n.86, in via Prati della Farnesina n.60 e n.19, in via Alessandro Castelli e Pietro Castelli n.10, in viale Alessandrina n.40, in via degli Olmi n.25 int.2, in via Pinciana angolo piazzale Brasile presso l'Hotel "Jolly" ed il fabbricato attiguo sede dell'ANPI;

- accertamenti nello stabile di via Rubicone n.16 con particolare riguardo all'appartamento di DE VECCHI Carlo, di LUPI Flaviano e della società "CINITALIA";
- perquisizione dei locali in via dei Foscari n.5 costituiti da otto box adibiti a garage e a cantine;
- ispezioni dell'abitazione di ROCCHI Aulo in via Domenico Giuliani n.19;
- perquisizione presso il casale "Silvestrelli", sito in località Arci di Tivoli, che si identifica con "Villa degli Arci".

1 APRILE 1978

- ispezione dell'appartamento di ROVETTA Sergio in viale del Vaticano n.84 sc.B int.5;
- accertamenti negli edifici adiacenti la Basilica di Santa Maria Maggiore;
- ispezione nei fabbricati di via Enea, incrocio via Tuscolana contrassegnati con i numeri civici 97 di via Enea e 360 e 370 di via Tuscolana;
- servizi di perlustrazione nelle zone limitrofe al fiume Mignone anche in Agro Comune di Tarquinia;
- battuta nelle zone montane di Monte Lanico e Carpineto Romano, con controllo di ville, casolari abbandonati, pagliai e grotte;
- ispezione della Passeggiata del Giappone n.88 e di via Mario Bezzi, via Lorenzo Bezzi n.24 al complesso denominato "Villaggio Azzurro";
- ispezione di un casale rustico in località Cancellone in Agro Comune di Rocca di Papa, nonché battuta ed ispezione di cascinali e ville disabitate in località Valle dei Narcisi Comune di Rocca Priora;
- ispezione all'interno della sede della TV privata "GBR" ubicata presso l'Hotel Cavalieri Hilton;
- ispezione di tutte le "roulotte" parcheggiate in piazza Madonna del Cenacolo;
- controlli negli stabili di via Bomarzo ove esistono capannoni dell'azienda agricola condotta da Grazio Giovanni, e di alcune villette in via Flaminia Nuova n.190;

- ispezione di un villino ubicato in via Cassia n.118, di un complesso immobiliare costituito da 9 palazzine occupate da 72 famiglie nella stessa via al n.35;
- perquisizione in piazza Trento n.9 int.2 nell'abitazione di DRAGONETTI Angelo;
- accertamenti in via Reggio Emilia n.92 e 93 ed in via Angolona n.9 nonchè in viale Metronio ed in viale delle Mura Latine dal n.18 al n.44;
- accertamenti nella zona compresa tra largo Pannonia, via Pannonia, piazza Epiro, via Licia e piazza Pandosia;
- ispezione del negozio ubicato in via Tiburtina n.56 di proprietà di CARUCCI Guglielmo;
- perquisizioni degli stabili compresi tra le vie Enrico Fermi, Magrini, Einstein, Pierantoni, Oderisi da Gubbio e piazzale della Radio.

2 APRILE 1978

- ispezione dell'appartamento ubicato in via Raffaele Battistini n.35 sc.B int.16 di proprietà di IAFFALDONO Giovanna nonchè dei garages e box condominiali in via Tommaso Vallaurò n.85, 87, 89, 91, 93, 95 ed in viale dei Colli Portuensi n.577;
- accertamenti in via della Nocetta n.103 in una villa abitata da TROIANO Massimo;
- ispezioni delle abitazioni in via Don Morosini n.7, via A.Gramsci n.93 e piazza Vittorio Emanuele n.25, tutte in Civitavecchia;
- controllo della campagna nei pressi della stazione ferroviaria di Pontegaleria all'altezza del km.26 sulla strada ferrata Pontegaleria-Civitavecchia;
- ispezione della zona compresa tra via Laurentina, Rio Torto, via Ardeatina, Santa Palomba di Pomezia e via Vallegaia, ove sono ubicati numerosi casolari abbandonati;
- accertamenti in via Morgagni n.2, n.2/A, n.2/C, n.2/D e n.2/E;
- accertamenti in via Frosinone n.14 nonchè ai numeri 6, 8, 9, 10 e 11;
- ispezione degli stabili abitati nella zona Scalo S.Lorenzo in prossimità del tratto ferroviario, controllando scantinati e sotterranei.

3 APRILE 1978

- eseguite n.237 perquisizioni nei confronti di persone indiziate di appartenere alla sinistra eversiva; n.12 persone sono state arrestate in flagranza di reati vari, prevalentemente per detenzione di armi ed esplosivi, mentre per 98 nulla è emerso. Altre 129 persone sono state accompagnate negli uffici della D.I.G.O.S., di cui 29 sono state arrestate per partecipazione ad associazione sovversiva e 100 sono state rilasciate;
- identificazione e controllo del proprietario di un furgone abbandonato in via Paola Falconieri;
- ispezione dell'appartamento e controllo degli occupanti in via S.Pancrazio n.7/B piano terra;
- ispezione e controllo dei cortili e garages condominiali in via S.Pancrazio n.25;
- ispezioni dell'appartamento ubicato al primo piano di via Trionfale n.6316 abitato dalla famiglia CAUTI;
- ispezione di una torre diroccata in via degli Eugeni;
- accertamenti presso l'Hotel "Nizza" in via D'Azeglio n.16 e presso l'Hotel "Atlantico" in via Cavour;
- perquisizione domiciliare nell'appartamento in via Filippo Turati n.62 int.2 abitato da D'ANDREA Giancarlo;
- perlustrazioni in località Borgo Montello al km.60 della Strada Statale n.148;
- ispezione di una cantina in via della Garbatella n.56;
- ispezione della zona compresa tra via Trionfale, via della Camiluccia e via Filipponi;
- accertamenti in via Giustino Fortunato n.54 in un mini appartamento di proprietà di ONORATI Clotilde;
- perquisizione nei casolari abbandonati e nelle abitazioni della zona presso la stazione di Pontegaleria.

4 APRILE 1978

- ispezione di una villetta disabitata in via G.Carini n.16;
- ispezione in un appartamento sito in via Prati della Farnesina n.19 int.1 affittato da SCAGLIONE Luigi;

- accertamenti in via Chiana n.35, ove risultano alloggiati ROSSI Luigi e la moglie MELILLI Antonina.

5 APRILE 1978

- ispezione delle campagne circostanti la zona di Settebagni;
- accertamenti in merito alla signora DI CRISTOFANO Agnese, dimorante a Roma in via Monte Cervialto n.75, infermiera professionale presso l'istituto Regina Elena;
- accertamenti sul conto di VARASI Bruno, oggetto di segnalazione anonima;
- perquisizione domiciliare a carico di CASARINI Marco, abitante in Albano Laziale corso Garibaldi n.266;
- perquisizione domiciliare a carico di GARGIOLI Eros, residente ad Albano Laziale in via A.Chigi n.23;
- perlustrazione nelle zone limitrofe a Civitavecchia con particolare riguardo alla zona in località Scaglia e S.Agostino;
- controllo ed ispezione di tutti gli stabili ubicati in via Parona ed adiacenze;
- perquisizione domiciliare a carico di BAUDO Alfredo, residente a Genzano in via Di Vittorio n.26;
- accertamenti a carico di MORICONI Enzo, residente a Roma in via Tiberina km.16,800, pregiudicato;
- ispezione nell'abitazione di FUMAROLA Oronzo abitante in via Braschi n.66;
- ispezione di una grotta con porta metallica ubicata in via della Storta all'altezza del civico n.333;
- ispezione di tutti gli stabili compresi tra corso Italia, via Pinciana e via Puccini;
- ispezione di un cascinale abbandonato ubicato a Tivoli all'altezza del km.17,200 della SS.Tiburtina Valeria.
- ispezione degli stabili ubicati in via Flaminia n.252 e n.669, in via della Farnesina n.269 e n.77, in corso Francia n.228, in via di Vigna Stelluti, angolo largo G.Belloni, in via della Pineta Sacchetti n.458 e 459, in piazza Igea ed in piazza Stefano Iacini.

- sopralluogo ed ispezioni dei sottopassaggi e del sottosuolo dell'Ospedale "S.Camillo", "Spallanzani" e "Forlanini";
- ispezioni della palazzina sita in via Arco Travertino n.43;
- sopralluogo lungo tutta la Circonvallazione Ostiense, con particolare riguardo a piazza Giovanni da Verrazzano ove è ubicato un grosso caseggiato, isolato, davanti al quale vi sono altri tre grossi capannoni;
- accertamenti presso il laboratorio di forniture militari della ditta "S.Cardia" in via Firenze n.57;
- accertamenti in via Calalzo, ove era stato segnalata la presenza di alcuni noti brigatisti;
- perquisizione di tutti gli stabili ubicati in via Principe Amedeo contrassegnati dai numeri 2, 3, 4, 5, 9, 14, 25, 47, 57, 62 e 67;
- accertamenti presso la clinica per animali sita in via Laurentina km.15 e presso la casa abbandonata (ex clinica per animali) sita in via Nazzareno Strambelli al km.18,500 della via Laurentina;
- ispezione di tutti i tratti della metropolitana ove ancora non sono stati ultimati i lavori;
- ispezione dei locali sottostanti agli immobili di via Sangemini n.26 e 28;
- accertamenti presso il civico 20 di via Mario Fani nell'abitazione di AMATI Claudio;
- ispezione di una villetta sita in Roma via G.B.De Rossi angolo via A.Bosio n.14, ove ha sede la società "SINCIES CHLEMENTIN & C." ed impresa di costruzione per lavori aereoportuali, con ispezione di tutti gli stabili disabitati siti in via di Villa Albani n.11, via Morgagni n.5 e via Villa Patrizi n.7;
- accertamenti presso l'abitazione di MELILLI Antonia abitante in questa via Chiana n.35 sc.III int.20, sospetta di alloggiare persone straniere.

7 APRILE 1978

- ispezioni della "Villa degli Inglesi" in località Valle Verde di Lavinio;

- ispezione e controllo di tutti gli stabili ubicati in via Alberto Mario angolo via A.G. Barrili e di vari box condominiali con ingresso in quest'ultima via al n.52/B;
- accertamenti ed ispezioni di una Chiesa sconsacrata sita in via Grottapinta n.2 ove ha sede la ditta "BOSMAN" di proprietà di ROMANO Maurizio;
- accertamenti presso un'appartamento interrato sito in via Porta Maggiore n.41 occupato da FABI Renzo;
- ricognizione lungo l'intera zona di via Calalzo e delle bosaglia adiacenti;
- perquisizione dei locali siti in via Algaiola n.10-12 ove ha sede la società "IMPUL-DIGESTING";
- controllo delle abitazioni ubicate in via della Farnesina n.168;
- ispezione degli edifici, baracche e capannoni situati a ridosso della via Tiberio in prossimità della centrale elettrica;
- ispezione di n.149 appartamenti ubicati nella circoscrizione di Ponte Milvio;
- ispezione e controllo dei fabbricati e casolari di campagna ubicati nella zona da via Malcesine alla campagna, via Giuseppe Taverna alla campagna, via Selva Candida, via Forno Saraceno, via di Villa Santa Gemma per complessivi 69 appartamenti e 9 casolari.

8 APRILE 1978

- ispezione di una villa sita al km.9,800 della via Aurelia in località Maglianella;
- ispezione della abitazioni di FERRO Mariano abitante in via Vittorio Armignon n.5;
- ispezione dei palazzo ubicati in piazza Strozzi ai civici 32, 33, 34 e 35;
- ispezioni di un appartamento in via del Quirinale n.503 int.4;
- controllo delle ville ubicate in via Livinio e via Livigno di proprietà di LUTTAZZI Lelio, LALLE Carlo, CAMPISI Cosimo e HRUEKA Arturo, nonché di altre 4 ville disabitate.

- vasta battuta in località Colleparado in località Genzano di Roma;
- accertamenti e controlli nella zona del Villaggio Olimpico, con particolare riguardo alla zona compresa tra piazzale Cardinal Consalvo, via Israele, via Jugoslavia, via Cecoslovacchia e via Turchia;
- ispezione dello stabile ubicato in via Bertoloni n.3/D;
- ispezione dell'appartamento ubicato in via Pietro Ottoboni n.42 sc.A int.16, ove abitano i genitori della nota VALENTINI Maurizia;
- controllo di tutti i box ubicati in via Ermete Novelli angolo via Eleonora Duse di proprietà di OCCHIPINTI Lia e ALBINI Vincenzo.

9 APRILE 1978

- accertamenti nello stabile di viale Angelico n.124;
- ispezione in via Settebagni altezza civico 702 in prossimità dello stabilimento "TRAVERSANO" ove vi è una grotta naturale ed una stalla in stato di abbandono;
- accertamenti in via Gran Sasso n.82 presso l'abitazione di NEDDA Pasquale;
- perlustrazione di zone limitrofe al Comune di Civitavecchia, in particolare alle seguenti località: Terme di Traiano, San Liborio e S.Agostino;
- accertamenti in via Ardeatina n.800 ove esiste una fabbrica di estintori in un complesso di n.5 capannoni in muratura con porte in ferro e lucchetti;
- ispezione e controllo delle case e costruzioni ubicate presso il Forte Montemario ed a sinistra dell'Osservatorio Astronomico;
- ispezione degli stabili ubicati in via Fregene civico n.20 e di quelli ubicati nella vicina via Gabi;
- ispezione degli esercizi di carrozzeria, falegnameria e laboratori per la lavorazione del marmo ubicati in via dei Reti n.23;
- accertamenti presso l'abitazione di BOTTARI Nicolino, residente in via Val di Sangro n.21.

. / .

10 APRILE 1978

- ispezione da parte dell'Arma di Palestrina e personale di P.S. alle grotte dell'Orco (Comune di Bellegra);
- battuta in Gradagnolo, località Mentorella, da parte delle succitate Forze dell'Ordine;
- accertamento esperito in via Angelo Brunetti n.54, piano I° int. 3, nello studio degli architetti Ascione Errico e Vittorio De Feo;
- perquisizione nell'appartamento di via Santa Maura n.90, I° piano occupato da Nucciarelli Venanzio, nato a Camerino (MC) il 20.9.1930;
- controllo di case sparse site in località Cassia, Flaminia, Mazzano Romano "Vignacce";
- controllo alle case site in Calcata Vecchia (VT);
- accertamento in corso Rinascimento, nei pressi della fermata dell'autobus della linea 70;
- accertamenti svolti in via Fratelli Rosselli;
- accertamento relativo a tale Pedica Leonida, residente in viale Angelico 54;
- accertamenti svolti in via Leone n. 4;
- accertamento relativo a tale Di Schiena Rosa, al fine di scoprire eventuali contatti con le "Brigate Rosse";
- identificazione di D'Aguanno Paola di Giovanni nata a Roma il 13.7.1945, già abitante in via dei Furi n.21, domiciliata in via Jacopo Torricehi n.6;
- ispezioni in tutti gli stabili in via Romagna;
- ispezione nella villa di Vecchio Gaspare, sita in questa via Cristoforo Colombo km. 11,855, e battute in località limitrofe;
- ispezioni all'interno degli stabili ed appartamenti siti in viale del Lido (Lido di Roma); nella stessa occasione sono stati ispezionati altre 120 abitazioni intorno alla via suddetta;
- accertamento relativo all'attico di via Ogaden n. 14;

11 APRILE 1978

- accertamenti esperiti sul conto di tale Simonazzi Guglielma, di anni 40, e del personale da lei dipendente, occupanti una villa adibita a "scuola materna, nido, doposcuola: KOALA";
- accertamenti esperiti in via Casal Ciocci;
- posti di blocco attuati in collaborazione con la Guardia di Finanza ininterrottamente sulla SS Aurelia Sud e svincolo autostradale A-12 della Roma-Civitavecchia, con perlustrazioni nelle zone limitrofe ed in particolare nella località Farnesiana;
- controllo ad una villa semidiroccata sita al civico 322 di via Campi d'Annibale di Rocca di Papa e successiva perlustrazione nei campi circostanti;
- ispezione di quattro cantine delle Case popolari di via Cosimo Rosselli in località Acilia;
- accertamento relativo ad un negozio di acquari sito in questa via Festo Avieno n.13;
- ispezioni ed accertamenti svolti in via Galazia - angolo via Satrico (ex officina) ed in via Galazia n. 8 (officina garage);
- ispezione a tutti i locali della clinica "Bellosguardo" sita in via Aldobrandeschi n.3;
- accertamenti esperiti in via Francesco d'Ovidio al civico 96 ed al bar adiacente;
- accertamento relativo all'appartamento sito in via L.A.Vassallo n.13 int.18;
- sopralluogo eseguito in relazione a movimenti sospetti notati in via Vincenzo Brunacci n.57 ed accertamenti circa l'autovettura Fiat 127, di colore bianco, targata RC 122282;
- accertamenti esperiti presso l'edicola ed il negozio "Capocetti" siti in piazza S.Emereziana nonché presso l'autorimessa di via Lucrino;
- controllo in via Asmara n.56 e 58 per stabilire l'esistenza di eventuali tunnel intercomunicanti con gli stabili di cui ai civici soprascritti;

./.

12 APRILE 1978

- ispezione di box al civico 26 di via Bartolomeo Platina;
- perquisizione domiciliare nell'abitazione di Barzagli Paolo di Renzo e di Cappellini Emilia, nato a Milano il 18.4.1934, coniugato con Von Caprivi Friederika Marie, nata a Neubuc Kow il 25.3.1943, entrambi residenti in una villa sita al km. 4,850 in località Morlupo della strada provinciale di Morlupo;
- controllo ed ispezione al km. 10 della Salaria;
- ispezione dell'appartamento sito all'interno 27 di via Val di Chienti civico 10;
- ispezione del box sito in via Giovanni Villani 26;
- ispezione, a Civitavecchia, del Sunbje Park Hotel ed adiacenze di esso nonché dell'albergo "Medusa", ubicato lungo la spiaggia della SS Aurelia e del complesso residenziale sito in via Perugia 36;
- accertamento esperito in via dei Massimi per individuare una mansarda che sarebbe stata abitata da persone collegate alle Brigate Rosse;
- ispezione nei locali sotterranei del civico 105 di via S. Tommaso d'Aquino nonché nei garages e nei locali sotterranei dei civici vicini;
- accertamento relativo all'attico di via della Maratona 66 ed ispezione del terrazzo dello stesso stabile;
- ispezione dei locali dell'ex birreria "Birra Peroni", siti in via Mantova e via Reggio Emilia;
- controlli ai sottopassaggi ed al sottosuolo degli ospedali e delle cliniche ubicate nella circoscrizione del Commissariato di P.S. Primavalle;
- ispezione di sottopassaggi, sottosuolo, depositi, ripostigli cabine, archivi dei vari reparti di tutti gli ospedali e cliniche della circoscrizione del Commissariato di P.S. Monteverde;
- ispezione di sottopassaggi, intercapedini e cunicoli del Policlinico "A. Gemelli" e dell'attigua Università Cattolica del S. Cuore;

./.

- ispezione dei sottopassaggi e del sottosuolo di tutti gli ospedali e cliniche della giurisdizione del Commissariato di P.S. Trastevere;
- ispezione negli scantinati e nei sotterranei dell'ospedale "S.Eugenio";
- ispezione nel sottosuolo degli ospedali "S.Giovanni" e "Geriatrico - Addolorata";
- ispezione dei sottopassaggi e del sottosuolo dell'ospedale "S.Giacomo" di via Canova;
- ispezione dei sottopassaggi delle cliniche private della giurisdizione del Commissariato di P.S. Porta S.Giovanni;
- identificazione di tale Caiello Mario, abitante a Primavalle, dipendente della S.I.P.;
- ispezione di un appartamento vuoto, adibito ad ufficio vendita, sito in piazza San Zaccaria Papa;
- indagini relative a Cristiano Pasquale, custode dello stabile sito in piazzale delle Province 11;
- battuta nelle zone circostanti la campagna che si estende alle spalle del cimitero del Verano, alla ricerca di una autovettura di colore verde o marrone, nel cui bagagliaio si sarebbe trovato l'on/le Moro;
- perquisizione in tutte le abitazioni di via Benucci 10;
- accertamenti relativi a tale Proli Rodolfo di Crescenzo, nato a Tivoli il 12.1.1954, colà residente a Villa Adriana in via Lazio 6;
- controllo del casolare di via Roma Vecchia 36;

13 APRILE 1978

- ispezione di tutti i casolari esistenti lungo la strada che da Rieti porta al Monte Terminillo;
- accertamenti relativi all'appartamento sito in via San Tommaso d'Aquino n.22 int.26, occupato dall'architetto Gagliardi Aldo;
- ispezione in via della Bufalotta per tutta la sua lunghezza (cinque km.) sino alla limitrofa zona campestre;
- perquisizioni domiciliari, da parte di personale del Commissariato di P.S. di Civitavecchia, nelle abitazioni di Bencini

Silvano, Senesi Walter, Bizzarri Roberto e perlustrazione nelle zone di Monte Paradiso, Casaletto Rosso, Villaggio del Fanciullo e Campo dell'Oro;

- controllo delle grotte ubicate in via Flaminia angolo via Fabbroni;
- ispezione di via Edoardo Pantano;
- ispezione dei locali seminterrati degli stabili delimitati da piazza Perin del Vaga n. 4 e piazza Melozzo da Forlì n.1 e 4
- ispezione di casolari abbandonati di via Tivoli;
- perquisizioni effettuate nella zona Sud di Trastevere e precisamente in piazza E.Fermi, via Fermi, Magrini e via Murolico;
- ispezione dei cascinali abbandonati ubicati presso le aziende agricole del Comune di Guidonia;

14 APRILE 1978

- accertamenti nella zona di piazza dei Mirti per rintracciare il brigatista rosso Moretti;
- accertamenti relativi all'appartamento sito alla Circonvallazione Ostiense n.55 ed identificazione degli occupanti abusivi dell'appartamento stesso;
- accertamenti sul conto di Marini Mario, abitante in piazza dei Navigatori 22;
- ispezione di una galleria di via Francesco Jacovacci 28, lunga circa 80 metri, già adibita a rifugio antiaereo;
- ispezione degli stabili ubicati ai numeri civici 95,96 e 97 di via Nomentana;
- perquisizione in via Torrevecchia n.479, III° piano, nell'appartamento di Stefani Carla;
- ispezione dell'abitazione di Fiaschetti Giovanni, in vicolo del Piede 24;

15 APRILE 1978

- accertamenti in piazza dei Martiri per localizzare il presunto luogo di prigionia dell'on.le Moro;
- accertamenti in via della Panetteria n.6 int.9;

- ispezioni e controlli negli stabili di via della Bufalotta nonché nei casolari e nelle ville della zona campestre circostante;
- ispezione del fabbricato circoscritto da via Gioberti, via Napoleone III, via Cattaneo e via Carlo Alberto;
- servizi di perlustrazione nelle zone limitrofe a Civitavecchia e precisamente nelle località di San Liborio e Santa Marinella;
- ispezione allo stabile di via Forte Trionfale 32;
- ispezione di tutti gli appartamenti degli stabili ubicati in via Nicolò Porpora, compresa la pensione "Porpora" e la dependance con relativo circolo di bridge;
- ispezione degli scantinati, terrazzi, vani caldaia, locali con impianti idrici ed appartamenti di via Prenestina 121;
- accertamento relativo a tale Valentini Maurizio, proprietario dell'appartamento di via Giovanni Giorgi 35;
- accertamenti relativi all'autorimessa "Olimpia", sita in piazza E. Fermi 3;
- ispezione di cascinali situati nella periferia Nord-Orientale di Tivoli;
- accertamento relativo a tale famiglia Borromeo, abitante al III° piano di via Orvinio n.12;
- perquisizione delle abitazioni di Ragnoni Silvia, domiciliata a Castellaccio Carano n.45, della tenuta "Colle S.Gennaro", di proprietà dell'on. Tupini Giorgio, ubicata in Contrada Muti, e dell'abitazione di Buzzi Renato, in Primo Stradone Muti 34;
- perquisizione di undici appartamenti del complesso residenziale divia Luciani 45.

16 APRILE 1978

- ispezione del fabbricato di proprietà di tale Catenacci, sito in via Sacrofanese al km. 1,50;
- perquisizione degli appartamenti siti all'ultimo piano di via Vittorio Veneto 46;
- perlustrazione della zona a sud di Civitavecchia;
- accertamenti relativi al residence sito in via Po angolo corso Italia;

- ispezione e controlli in via Papiniano;
- accertamenti relativi ai civici 143, 133 e 151 di via Appia Nuova;

17 APRILE 1978

- accertamenti relativi alle località Castelletto, Ponte levatoio, Borghesiana;
- accertamenti relativi allo stabile sito al n. 22 di via Civitella d'Agliano;
- ispezione della mansarda di via Vasco de Gama 90;
- ispezioni di casolari abbandonati e case coloniche in prossimità di via Augusto Conti e vallata circostante;
- controlli ed ispezioni negli ex lavatoi, attualmente chiusi, delle case popolari di via Bembo, via Sant'Igino Papa e via Bonelli;

18 APRILE 1978

- accertamenti su tali Gheatom Paul e Mete Licani Norma, abitanti in via Gaspare Stampa 91 int. 4;
- perquisizione del garage sito in via Riccardo Pitteri 11, gestito da tale Zanna Santino. Nella circostanza è stata rinvenuta una Fiat 131, con telaio contraffatto e le targhe FR 142010 sotto il sedile posteriore della quale sono state trovate numerose armi e munizioni.
- Nella stessa giornata del 18 aprile si sono verificati due avvenimenti di particolare rilievo. Infatti, verso le ore 9,30, in seguito ad una telefonata anonima, Giuseppe Zaccaria, redattore del quotidiano "Il Messaggero", si è recato in piazza G. Belli, dove, in un cestino di rifiuti, ubicato dietro il monumento al Belli, ha trovato una copia del quotidiano "Paese Sera", in cui era nascosta una busta chiusa di colore arancione. Il suddetto redattore ha aperto la busta, constatando che conteneva un volantino ciclostilato, in fotocopia, intestato "Brigate Rosse" e terminante con le parole "Comunicato N.7 - 18.4.1978". Subito dopo, personale della DIGOS ha provveduto al sequestro del suddetto volantino e, su disposizione dell'A.G., lo ha trasmesso alla Criminalpol per la comparazione con i precedenti comunicati delle "B.R."

./.

Inoltre, verso le ore 10,10 dello stesso giorno, personale del Commissariato di P.S. "Flaminio Nuovo", portatosi in questa via Gradoli 96 per dare assistenza ai Vigili del Fuoco, chiamati per una consistente infiltrazione d'acqua in un appartamento al I° piano, ha forzato l'ingresso dell'appartamento soprastante, contraddistinto dal numero interno 11.

Gli agenti, appena entrati, si sono subito resi conto che l'appartamento, composto di due piccoli vani, cucinino e bagno, era un "covo" di terroristi, per la presenza di moltissimi volantini delle "Brigate Rosse" e di numerose armi. Personale della DIGOS e del Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica, prontamente accorso, ha proceduto ad una minuziosa perquisizione, protrattasi fino alle ore 16,30. Nel corso di essa, sono stati rinvenuti, tra l'altro, un mitra, cinque pistole, un fucile a pompa, vari caricatori per pistola, nonché candelotti di esplosivo, detonatori, candelotti fumogeni e castagnole fumogene. Sono state pure sequestrate numerose carte d'identità in bianco, numerosissime patenti automobilistiche e tessere per concessioni ferroviarie.

Inoltre sono stati sequestrati centinaia di volantini delle "Brigate Rosse", rivendicanti vari attentati, tra cui quello al Procuratore Generale di Genova, dott. Francesco Coco, e quello, più recente, al maresciallo Berardi.

Dalle prime, sommarie indagini, è emerso che l'appartamento era stato preso in locazione da un individuo che aveva fornito le false generalità di BORGHI Mario, nato a Genova l'1.2.1945, ivi residente in corso Europa 37.

È da rilevare che, nel quadro delle ricerche dell'On/le Moro, lo stabile di cui al civico n.96 di via Gradoli era stato controllato da personale del succitato Commissariato il 18 marzo u.sc.. L'appartamento, poi risultato essere un covo delle Brigate Rosse, trovato chiuso al momento, non era stato visitato, anche perché i vicini avevano dato buone referenze sull'inquilino.

19 aprile 1978

- accertamenti in via Tommaso Monicelli n.19 e identificazioni di alcune persone ivi abitanti;
- ispezzionato appartamento sito in via Divisione Torino n.74 int.7;
- eseguita perquisizione domiciliare ai sensi dell'art.41 del TULPS a carico di PAPADIA Vito, residente in via degli Anemoni 14;

- ispezione presso lo studio legale dell'avv. RINALDI Vincenzo, sito in via Baldo degli Ubaldi 66, con annessa l'abitazione della figlia Silvana;
- ispezionate l'abitazione e l'autorimessa del citato legale, site in via Aurelia 378;
- ispezionate via Francesco Crispi 26 e le abitazioni adiacenti;
- ispezione di n. 10 ville e n.2 casolari disabitati nella zona Pratonì del Vivaro di Velletri;
- ispezionati cascinali, casolari, ville e private abitazioni della zona di Colle Cesarano e Maremmana Superiore di Tivoli;
- eseguita perquisizione, ai sensi dell'art.41 del TULPS, in un casolare abbandonato in locazione a tale ALBERTI Pierluigi;
- effettuati posti di blocco e pattuglie nella giurisdizione del Commissariato di P.S. "Celio";
- effettuati posti di blocco sulla strada SS Aurelia, all'altezza dello svincolo autostradale nei pressi di Civitavecchia.

20 aprile 1978

- eseguite perquisizioni domiciliari a carico di ELEUTERI Giovanni, in via Teodoro Pateras 27, GATTA Salvo, in via Acri 3, e VINCENZI Giuseppina, in via Renato Fucini 190;
- ispezionate abitazioni private in viale Etiopia 12, in via Stoppa- ni e viale Parioli;
- ispezionata via Appia Antica, da Porta San Sebastiano fino all'in- crocio con l'Aeroporto di Ciampino;
- eseguiti accertamenti in via Appia Nuova ai civici 79 e 143;
- ispezionato l'autosalone di via Nomentana n. 14 - 20;
- controllate le cliniche Villa Claudia, Paidemia, Ars Medica, Villa Flaminia, Villa del Rosario;
- ispezionato l'appartamento sito in via Livio Andronico 49, di pro- prietà di PAINO Sante;
- ispezionata la zona presso il vivaio "Scaravatti";
- ispezionata la tenuta "Leprignani", ubicata a Maccarese;
- ispezionata via Enea 10;

- effettuati servizi ispettivi di controllo nel quartiere Nuovo Salaria; nella circostanza, presso l'abitazione di certo LEONARDI Mauro, sono state rinvenute 9 targhe automobilistiche di varie nazionalità. In proposito, sono in corso accertamenti;
- ispezionate numerose ville e case rurali nel territorio di Velletri;
- effettuati diversi posti di blocco sulla strada statale Aurelia, nel territorio di Civitavecchia;
- effettuate vaste perlustrazioni nelle zone agricole della Farnesina e S. Agostino;
- effettuati pattugliamenti vari in località Colleferro e zone limitrofe;
- perlustrata la zona all'altezza del km.12 della via Cassia e zone limitrofe lungo il Grande Raccordo Anulare.

21 aprile 1978

- ispezionato il fabbricato in via Giacomo Zanella 71 e controllata la zona circostante;
- ispezionato l'hotel "Beverly Hills", sito in via Salaria n. 220;
- ispezionato il box ubicato negli scantinati di via Francesco Coretti 19, di proprietà di tale MOSER Giorgio;
- ispezionati diversi appartamenti in via Morlupo 44, via Aurelia 22 e via Appia Pignatelli 255;
- effettuata perquisizione domiciliare a carico di APOLITE Ernestina, abitante in via Filippo Turati 13; nella circostanza sono stati sequestrati un contenitore di plastica con acido solforico e un volantino a firma "Proletari Rivoluzionari per il Comunismo", rivendicante il lancio di bottiglie incendiarie contro l'esercizio pubblico sito in via Principe Amedeo 75/A. Sono in corso accertamenti;
- effettuate vaste battute nella zona compresa fra Tiburtino Terzo e il Grande Raccordo Anulare;
- effettuate numerose ispezioni presso ville e case rurali nella zona di Velletri;
- effettuati ancora posti di blocco sulla strada Statale Aurelia, nelle vicinanze di Civitavecchia;
- controllati numerosi stabili, casolari e manufatti siti in località Tiburtino Terzo.

22 aprile 1978

- effettuate numerose perquisizioni domiciliari, ai sensi dell'art.41 del TULPS, in abitazioni private ubicate in via Monti Tiburtini, via Casal Fainelli e vie limitrofe, via Archimede 58, via Giovanni Maggi 99 int.17, via Ugo Niutta 19 int.6 e int.5 e in via Primo Acciaresi 8;
- effettuate ispezioni in via Santa Croce in Gerusalemme 43, in via Cesare Fani, in via Albertazzi, in via Gaeta 23, al vicolo Scanderberg n.106, in piazza Cavour, 25, via Grotta Pinta 21 e via del Corso 200;
- ispezionate ville e case rurali a Velletri e zone limitrofe;
- effettuati ancora posti di blocco sulla strada statale Flaminia nei pressi di Civitavecchia e perlustrazioni a largo raggio nella medesima località.

23 aprile 1978

- sono stati effettuati accertamenti ed ispezioni in via Asmara n.33, piazza Testaccio e vie limitrofe, via Emanuele Ciaceri, viale Regina Margherita dal numero civico 1 al numero 100, via Appia Antica n. 1 e 3, via Latina 22, via delle Mura Latine 42 e 44;
- sono stati ispezionati numerosi stabili compresi tra via Civitavecchia, via Nizza, viale Regina Margherita;
- sono stati effettuati controlli vari a piazza Teodoro, via Monte Cervialto 62 e salita del Grillo;
- sono state ispezionate case rurali e ville nella zona di Velletri nonché abitazioni e casupole ubicate nelle adiacenze del lago di Nemi;
- sono stati effettuati posti di blocco nelle vicinanze di Civitavecchia e servizi di perlustrazione a Santa Marinella e Santa Severa;
- sono stati effettuati posti di blocco nei pressi di Marino.

24 aprile 1978

- sono stati ispezionati numerosi appartamenti siti in via Ippolito Nievo 62, via Sante Bargellini 41 e 43, via Mangili 3, via Leprignano, via Bevagna, via Antonio Serra;
- perquisita l'abitazione di SPINA Alessandro, in via Stresa 112 sc.A;
- sono stati controllati mini appartamenti ubicati in via Federico Mastrilli 15/C e via Capena 22;

- sono stati svolti accertamenti vari in via Inigo Campione, in via Capparo 13 e in via Veneto; nella circostanza sono state identificate e controllate diverse persone abitanti nelle citate vie;
- sono state effettuate perquisizioni domiciliari, ai sensi dell'art. 41 del TULPS, a carico di VENTO Antonio, residente in via Monte Senario 23, LOMBARDO Salvatore, abitante allo stesso indirizzo, BASSANI Daniela, residente in via Domenico Oliva 44, e PAPARELLI Arnaldo, fidanzato della predetta, in via Ranieri 11;
- sono stati svolti accertamenti ed ispezioni in via Pace 11 e in via Monte della Farina 36;
- ispezionate case rurali a Velletri e dintorni;
- effettuate vaste battute in territorio di Castel Madama;
- effettuata ispezione domiciliare a carico di ZUZZI Luigi, residente a Ciampino, località Acquacetosa, via Colle Olivo 4;
- sono stati eseguiti posti di blocco, durante le ore diurne e notturne, sulla strada statale Aurelia e lungo lo svincolo autostradale A-12, in territorio di Civitavecchia.

25 aprile 1978

- svolti accertamenti ed ispezioni in via Giacinta Pezzana, in via Statilio Ottato 51, in via Camesena, in via Beniamino De Riitis 21, in via Giuseppe Vasi 16, in via Panama 41 e in via Cincinnato 43 e 45;
- effettuate perquisizioni domiciliari a carico di ARCIPRETE Roberto, via Castel Bolognese 45, e CECCHINI Massimo, via Luigi Borsari 3;
- effettuati controlli e perquisizioni in via Castelfranco Veneto n.2, 4, 6, 12 e 14, via Flaminia Vecchia 763, 766 e 789, via Raffaele Cappelli n. 5, 8 e 10, via Civitella D'Agliano n.1, 2 e 6, via della Farnesina 84, via Orti della Farnesina 144, via Morlupo, via Montebelluno, via Antonio Serra e via Monterosi;
- ispezionato il locale-pensione "Concettina", sito in via Licio Visentin;
- effettuati controlli ed identificazioni di persone in via Leonardo Umila 32, in via Balestrucci angolo via Casa Calda e in via Ciro Menotti 16;
- ispezionate le ville e case ubicate nei pressi di Velletri ed appostamenti a LANARI Stanislao, CORSETTI Paolo, SERANGELI Carlo, CARACCI Danilo, BIANCOCCINI Amleto e MOSE' Giuseppe;

-continuati ininterrottamente i posti di blocco predisposti nell'ambito della circoscrizione del Commissariato di P.S. di Civitavecchia.

26 aprile 1978

-ispezionate le abitazioni di QUATTROCCHI Luigi, SERANGELI Dante, PICCA Elvio, CASTAGNA Romolo e FERRAUDO Emanuele, ubicate a Velletri;

-effettuati accertamenti ed ispezioni in piazza Ungheria, via Luigi Sagramoso 25, via Ghino Valenti 9, via Flaminia Vecchia dal n.701 al 793, via Rocca Porena 9, 11 e 51, via Marostica 15, via Nemea 21, via Colli Portuensi 545, via Bennicelli 54, via Felice Cavallotti 6, via della Camilluccia 661, via Azzarita e via Panattoni, via Sistina 118, piano IV, via Giuseppe Borsellino 18, via Baldassari 36 e via Nico-tera 24;

-effettuati posti di blocco e pattugliamenti nella zona di Montemario;

-effettuate ispezioni e battute nella borgata Cinquina e nelle zone limitrofe;

-effettuata perquisizione domiciliare a carico di D'ASCENZIO Maurizio, via Maia 11;

-ispezionati numerosi appartamenti e ville in via Gaspara Stampa, via Nomentana, via Casal Burtone e via Ugo Ogetti nonché ville e cascinali ubicati nella campagna compresa tra la via Nomentana, via Casal S. Basilio e Casal Monastero. Nella circostanza é stato tratto in arresto un giovane trovato in possesso di diverse pistole e relativo munizionamento;

-durante i servizi di ispezione e controllo, nei pressi di Genzano é stata rinvenuta, all'interno di un edificio abbandonato, di proprietà di tale Sforza Cesarini, una bomba a mano di tipo americano;

-sono proseguiti ininterrottamente i posti di blocco nei pressi di Civitavecchia; nella stessa località sono state effettuate vaste battute nella campagna circostante.

27 aprile 1978

-svolti accertamenti ed ispezioni in via Archimede 37 e 62, via Tiburtina Antica 12, via S. Marzano 21, via Diego Angeli 147, in via Domenico Cirillo 14, via Flaminia Vecchia 749, via della Camilluccia 241, via Pieve di Cadore 27 e 29, via Vallombrosa 28, via Cassia dal numero civico 1 fino al 395 compreso, via Casilina, e, in particolare, via Casal S. Maria, Torre Angela, Torre Gaja, via Foscolo, via Radicofani (inizio borgata Fidene), via Sacchetti 4, viale Mazzini, via

- del Divino Amore (Ardeatina) e via di Fioranello;
- ispezionati casolari, grotte e anfratti ubicati sull'Appia Antica nei pressi della tomba di Cecilia Metella;
 - effettuate perlustrazioni nell'area del Cimitero Verano e, in particolare, ispezionati sottopassaggi, manufatti, cappelle e gallerie;
 - sono proseguiti i servizi di posti di blocco predisposti nei pressi di Civitavecchia;
 - effettuate vaste perlustrazioni lungo il litorale di Civitavecchia e nell'entroterra;
 - perquisito un casolare abusivo, ubicato in aperta campagna, in via Stella D'Argento, località Casalpalocco.

28 aprile 1978

- effettuati controlli e ispezioni al lungotevere Portuense 159, via Casal Bruciato 27-fabbricato C, ove é stata accertata la presenza di una stazione radio emittente denominata "Radio Proletaria". Nella circostanza sono stati identificati quattro giovani ed é stato sequestrato un vecchio fucile da caccia privo di matricola;
- ispezionati numerosi edifici in via Portonaccio, via De Dominicis, via Nomentana, via Riccardo Zandonai, via Filippo Arena, piazza della Repubblica, via Raffaele Cadorna 22, via Giolitti, via Luzzati, via Principe Eugenio;
- svolti accertamenti presso il Visconti Palace hotel di via Cesi 37;
- eseguite perquisizioni domiciliari a carico di AUGUSTO Mauro, via Giovanni Botero 3, PELATI Daniela, via Genzano 60, BALDASSARRI Alessandro, via Amedeo Crovellucci 35, ed altre persone abitanti in varie zone di Roma;
- effettuate 100 perquisizioni domiciliari e su auto e 130 personali nella zona di Centocelle;
- eseguiti controlli, ispezioni e perquisizioni in via Forte Antenne, viale Parioli 63, via Caroncini 2, via Monticelli 2, via Civinini 6, via Luciani 45, via Tortellini 5; in queste ultime vie abitano elementi extraparkamentari;
- ispezionate alcune case diroccate e rurali nelle adiacenze del santuario del Divino Amore;
- ispezionata villa Balestra in via Bartolomeo Ammannati n.19 e 21 e, in particolare, una lunga galleria sottostante già adibita a rifugio antiaereo ed altre grotte e gallerie scavate nel tufo dei Monti Parioli;

- ispezionate altre abitazioni nella zona di Velletri;
- ispezionati dieci appartamenti in via del Gesù 16 a Frascati;
- ispezionata la pensione "Cavallino Bianco" di Fiumicino ed eseguite vaste ricognizioni nei dintorni del paese;
- effettuati accertamenti presso il ristorante "Le Stallone", sito ad Ostia Lido;
- effettuate vaste battute nella zona compresa fra Tivoli e Guidonia, denominata "Le Fosse", ed ispezionati quattro cascinali ubicati in via Tiburtina km. 24, via Palombarese km.2, via di Marcellina 7° e 12° chilometro;
- controllati numerosi villini nella zona di Lavinio (Anzio);
- effettuati posti di blocco e perlustrazioni nella zona di Civitavecchia
- ispezionati numerosi stabili nella zona di via Nomentana; nella circostanza, in un cortile interno del civico 55 di via Arturo Graf, sono state sequestrate 5 pistole, due baionette ed una spada.

29 aprile 1978

- effettuati controlli ed ispezioni nonché accertamenti vari in via Orti Trastevere 34, via Leopoldo Serra 86, via B. Musolino 23 e 41; nella circostanza, in detta via Leopoldo Serra, nell'appartamento di BANCHETTI Alberto, è stata sequestrata una collezione non autorizzata di armi bianche, artistiche ed antiche;
- sono stati effettuati controlli ed ispezioni in via Filippo Fiorentini 106, via Sandro Sandri 60 e 74, via Riccardo Zampieri 47 - 51, via Fogazzaro, via Francesco d'Ovidio, via Ettore Romagnoli, via dell'Alloro, via dei Girasoli, via Ugento, via Fosso dell'Osa, via Alessandro Castelli ed in via Fosso di Centocelle e viale Alessandrino;
- controllato lo studio di psicoterapia di Claudio NERI in via Paollaiolo 6, con ingresso anche in via S.Valentino 4;
- ispezionati gli stabili di via della Giustiniana, via Conte Verde, via Bixio e in via Merulana, comprese le pensioni ivi esistenti; nella circostanza sono state identificate numerose persone, fra le quali 50 sono state contravvenzionate ai sensi dell'art. 108 del TULPS, in relazione all'art. 665 C.P. e all'art. 2 della legge 11.2.1948;
- effettuati accertamenti presso la borgata "Villa Spada" e zone limitrofe e in via Val di Chienti 24, ove era stato segnalato un furgone con persone sospette a bordo;
- effettuati posti di blocco e pattugliamenti nella zona della giurisdizione

zione del Commissariato di P.S. "Appio Nuovo" e ispezionati alcuni casolari abbandonati, ubicati nelle zone dell'Appia Antica e Tor Carbone;

- effettuate 7 perquisizioni domiciliari nei territori di Albano Laziale e Genzano; nella circostanza, nella villa di BERNARDINO Spartaco, sita in contrada Brasciano, è stata sequestrata una carabina "Flobert" marca Diana, illegalmente detenuta;
- effettuate numerose perquisizioni ed ispezioni nei territori di Vellettri, Genzano, Tivoli e Colleferro;
- effettuate vaste battute e perlustrazioni nella zona di Civitavecchia; in particolare, sono stati controllati diversi casolari abbandonati, case coloniche, ville site in località Pian della Conserva, Monte S. Angelo, Forcese e Casalone, la zona lungo il fiume Mignone fino alla strada statale Aurelia; sono state, altresì, effettuate perquisizioni in ville, casolari, fienili e manufatti vari nelle località Battaglione, Monte Biscaro, Pian della Carlotta, Sasso ed altre zone limitrofe e nelle zone di Tolfa, Cerveteri e Ladispoli;
- controllate ville e casolari in località Ardea e Colle Romito nel territorio di Anzio.

30 aprile 1978

- eseguite perquisizioni domiciliari nella circoscrizione del Commissariato di P.S. "San Paolo"; nell'occasione, in quattro appartamenti, sono state sequestrate armi improprie;
- effettuati controlli, ispezioni ed accertamenti in via Cerveteri, via Bevagna (intera strada), via Città di Cascia n.8 e 18, via Rocca Porena 18 e 51, via Città della Pieve dal n. 19 al n.31, via Luigi Concetti 1, via Raffaele Balestra, via Dante De Blasi 79, via Felice Cavallotti, via dello Spedaletto Giustiniani, via San Saba 22, zone residenziali di Torre Gaja e via Valle Alessandra, nonché Villaggio Breda e via Appia Antica 45;
- effettuati posti di blocco e pattuglie nella zona di via della Camilluccia;
- effettuate ispezioni nelle zone comprese tra Torvajonica ed Ardea, denominate "Nuova Florida" e "Campo Iemini"; nel corso dei servizi sono stati controllati casolari, numerose ville, case di campagna, granai, edifici in costruzione, baracche e casupole in lamiera;
- svolti in continuazione posti di blocco sulle vie principali nei pressi di Civitavecchia;

1° maggio 1978

- eseguite perquisizioni domiciliari presso ville private ubicate nelle zone di Nemi e Genzano;
- ispezionati inoltre numerosi casolari abbandonati nella suddetta zona;
- effettuata perquisizione domiciliare a carico del cittadino straniero SHANNON, abitante in via Chisimato 29 int.14;
- effettuati posti di blocco e pattuglie della zona di Monte Mario;
- ispezionati appartamenti e ville in via della Camilluccia e in via della Mendola;
- svolti accertamenti in piazzale Jonio 54, in via Fiesole 16 e in via Margutta 51/a;
- effettuati posti di blocco stradale e servizi di perlustrazione nel territorio di Civitavecchia;
- rinvenuta in via Paolo Panini 7, in prossimità di una siepe, una cartuccera, in cuoio marrone, contenente 8 cartucce per pistola calibro 38 special;

2 maggio 1978

- effettuati accertamenti in via Ippolito Nievo 59, via Bernardo Davanzati 33 e via Monteverde Nuovo;
- effettuato un sopralluogo in via della Camilluccia 492, ove era stata segnalata la presenza di persone sospette;
- svolti accertamenti in via Vittorio Veneto e in via Bencivegna 32;
- ispezionate abitazioni private a Valle Aurelia, via della Nocetta e zone limitrofe;
- ispezionati alcuni appartamenti e ville in via della Mendola;
- svolti servizi di ispezione e controllo nella zona di via VI° Miglio, nella zona costiera del Lido di Roma;
- ispezionate le cave di Mariotti, ubicate a Bagni di Tivoli;
- ispezionata una villa trifamiliare sita in via Montegiove 38 di Genzano;
- svolti servizi di ispezione e controllo lungo la zona costiera, dalla località Lido dei Pini fino a Torre Astura.

3 maggio 1978

- effettuati accertamenti vari e controlli in via Lago di Lesina 22, in via Prenestina 361, via Casal del Marmo, via Podere Buccari, via Pal-

- marola, via Lugaro 25, piazza Alessandria 17, via Stefano Jacini 16, 35, 41, 46 e 50;
- controllata autovettura Mercedes 220/d abbandonata in via Ugo De Carolis, altezza civico 53;
- ispezionate varie grotte nelle adiacenze delle Basiliche di S. Sabina e di S. Alessio;
- svolti accertamenti in via Prenestina 361 e in via dei Balestrucci 31, nonché in via Apollinare e nella piazza omonima;
- ispezionate le località "Capolinaro", agro Comune di S. Marinella, e Impereto;
- proseguiti ininterrottamente i posti di blocco predisposti nella giurisdizione del Commissariato di P.S. di Civitavecchia;
- effettuata perquisizione domiciliare a carico di Gallo Giuseppe, abitante a Santa Marinella in via Alessandro Volta 4/a e sequestrata una carabina ad aria compressa marca Diana calibro 4,5 abusivamente detenuta;
- effettuata perquisizione domiciliare a carico di BRANDANO Rina, abitante a Genzano in viale Fratelli Rosselli 26;
- ispezionate numerose abitazioni private nella zona di Velletri.

4 maggio 1978

- svolti accertamenti ed ispezioni in via Pacini, via Roberto Stagno 13, via del Fontanile Nuovo, via Ennio Bonifazi 6, via Cardinal Salotti 15, via della Pineta Sacchetti 223/2, via Cassia 240, via Vallombrosa 81;
- ispezionata la zona compresa tra via S. Valentino e viale Tiziano;
- ispezionata la villa denominata "La Doganella", sita in via Braccianese km.25, 750;
- effettuati ~~xx~~ sopralluoghi nelle zone di Forte Boccea e via Prospero Santacroce;
- effettuato un controllo presso ville ed isolati siti in via Belvedere Montello di Primavalle e adiacenze;
- effettuate ispezioni nel sottosuolo, manufatti, strutture e rete fognaria di Monte Mario;
- controllata l'autorimessa pubblica sita in corso Francia 193;
- controllata la zona compresa tra le vie Diano Marina - Cogoletto e Stellanello;

- ispezzionata la zona tra via Duca degli Abruzzi e via Dell'Idroscalo di Ostia Lido, ove vivono in massima parte emarginati e delinquenti comuni;
- ispezzionata la zona compresa tra via Coccia di Morto, via Portuense e via Monte Giulio e la Ferrovia, a Fiumicino;
- ispezzionato un locale seminterrato in via delle Resede 20, a Centocelle;
- ispezzionata l'intera zona di Villa Borghese;
- effettuate perquisizioni e ispezioni domiciliari nel territorio di Velletri;
- controllati 7 casolari, dal km.2 al km.9 della strada per S. Paolo dei Cavalieri, a Tivoli;
- effettuate perquisizioni domiciliari presso ville isolate e casolari di campagna nel territorio di Marino;
- ispezzionate le grotte termali in via S. Anna di Grottaferrata, presso l'omonima clinica;
- effettuate perquisizioni domiciliari presso le abitazioni di noti elementi extraparlamentari, a Civitavecchia;
- proseguiti ininterrottamente i posti di blocco nel territorio di Civitavecchia;
- ispezzionati casolari, ville, baracche, in parte abitati e in parte disabitati, a Lavinio Mare e Scalo, nonché nelle zone costiere tra Anzio, Torre Astura ed Acciarella.

5 maggio 1978

- effettuati controlli e ispezioni in appartamenti privati in via Brunate, via della Mendola, viale Cortina d'Ampezzo, via Vittorio Ragni n.11, via della Pineta Sacchetti 185, via Marchesini 6 int.1, viale Marconi, altezza incrocio via Gramaldi e via della Stazione di Monte Mario 19;
- effettuati accertamenti su persone alloggiate all'hotel Hilton;
- ispezzionato l'autofurgone Ford Transit targato Roma L70617 parcheggiato all'altezza del numero civico 35 di via Michele Bonelli (Primavalle);
- ispezzionata la rete fognaria della zona di Trastevere fino allo sbocco sul fiume Tevere;

CRONOLOGIA DELLE TELEFONATE E DEL RINVENIMENTO DEI
DOCUMENTI DELLE "BRIGATE ROSSE":

18 marzo 1978

COMUNICATO N.1

R O M A

- ore 9,30 - telefonata all'emittente radiofonica "Onda Rossa".
Il redattore si reca subito nel luogo indicato ed in un cestino dei rifiuti sito alla fermata dell'autobus n.71 alla stazione Tiburtina rinviene una busta commerciale con il comunicato n.1. Quindi si reca nella propria abitazione dove viene raggiunto da altro collega che dopo aver ritirato la busta, la consegna alle
- ore 12,45- al Commissariato S.Lorenzo;
- ore 12,00- telefonata alla redazione del quotidiano "Il Messaggero". Un cronista si reca subito nel luogo indicato e sul tetto di una cabina per fotocopie collocata nel sottopassaggio di largo Argentina ritira una busta rossa tipo commerciale con la fotografia dell'On.Moro e il comunicato n.1;
- ore 13,10- il cronista consegna la busta in Questura. (in precedenza il giorno 17 nello stesso luogo su analoga indicazione telefonica al medesimo giornale non era stata rinvenuta la busta.

- ore 12,45 - ^{no} al telegiornale TG1 perviene telefonata, con invito a recarsi alla cabina telefonica di via Teulada - angolo P/le Clodio, ove poco dopo un redattore rinviene busta commerciale con il comunicato.
- ore 13,10 - il plice viene consegnato all'Ufficio di P.S. presso la RAI-TV;
- ore 13,00 - perviene telefonata alla redazione del quotidiano "Vita". Un cronista trova dietro la serranda metallica del negozio posto sotto la stessa redazione in via Parigi, una busta commerciale con il volantino;
- ore 13,30 - il volantino viene consegnato in Questura;
- ore 13,20 - telefonata all'agenzia "ADN-Kronos". Un redattore rinviene nella cassetta delle lettere dell'Agenzia, in via Ripetta, una busta arancione contenente il comunicato;
- ore 13,40 - il comunicato viene consegnato al personale della "Volante".

M I L A N O

- Il volantino relativo al 1° comunicato viene rinvenuto il giorno 23 marzo in via S. Barnaba da un cittadino che lo raccoglie sul piano stradale e lo consegna alla polizia.

G E N O V A

- Non viene diffuso il 1° comunicato.

T O R I N O

- Il comunicato viene rinvenuto alle
- ore 14,00 del 20.3.78 - nella sala riunioni sindacali Fiat-Mirafiori, da dipendenti Fiat, quindi consegnato alla Questura.

25 MARZO 1978

COMUNICATO N.2

R O M A

- ore 16,30- telefonata al quotidiano "Il Messaggero". Un redattore ritira dietro la bacheca per la pubblicità del giornale sita in via dei Serviti, angolo via del Tritone, una busta arancione contenente il comunicato n.2;
- ore 17,00- personale DIGOS ritira il comunicato nella redazione del "Messaggero";
- ore pomeridiane - telefonata all'emittente radiofonica "Onda Rossa". Un redattore rinviene nel cestino dei rifiuti-davanti al bar ubicato in via dei Volsci, angolo piazza Sanniti, il comunicato n.2;
- ore 17,40- un redattore nel consegnare al Commissariato San Lorenzo fotocopia dei due volantini rinvenuti dichiara di aver spedito l'originale allo stesso ufficio, a mezzo raccomandata.

M I L A N O

- ore 18,20- telefonata al quotidiano "Il Giornale Nuovo" che informa subito la Questura;
- ore 19,00- personale DIGOS rinviene in cestino di rifiuti in piazza Cavour il comunicato n.2.

G E N O V A

- ore 18,50- telefonata al Secolo XIX con invito a recarsi in cabina telefonica di Corso Torino dove si trova comunicato riguardante "Fenna Bianca";

- stessa ora- telefonata alla redazione genovese del "Giornale Nuovo" con invito a recarsi in una cabina telefonica di via Trebisonda;
- ore 19,00 - i giornalisti informano la Questura;
- ore 19,05 - funzionario DIGOS rinviene tra le pagine elenco telefonico di detta cabina in corso Torino il comunicato n.2;
- ore 19,10 - stesso funzionario rinviene altro comunicato tra le pagine dell'elenco telefonico nella cabina di via Trebisonda.

T O R I N O

- ore 16,00 - Telefonata alla "Gazzetta del Popolo" con indicazione di una cabina telefonica di Corso Racconigi angolo Corso Vittorio Emanuele;
- ore 16 - telefonata all'Agenzia ANSA con indicazione di una cabina telefonica di Corso Racconigi angolo Corso Peschiera; i redattori della "Gazzetta del Popolo" e dell'ANSA rinviengono alle
- ore 16,15 - il comunicato n.2 che consegnano alla Questura.

29 MARZO 1978

COMUNICATO N.3

R O M A

- ore 20,45 - Telefonata al quotidiano "Il Messaggero". Il cronista si reca subito in piazza del Gesù ove nel cestino di rifiuti posto davanti al negozio di abbigliamento Bises rinviene una busta arancione con la lettera al Ministro Cossiga ed il comunicato n.3;
- ore 21,17 - personale DIGOS ritira la busta nella redazione del Messaggero;
- ore 21,00 - telefonata all'emittente "Onda Rossa";
- ore 21,30 - un redattore, nel cestino di rifiuti sito di fronte al bar di via dei Volsci - angolo dei Sanniti - rinviene busta rossa con il comunicato n.3;
- ore 22,05 - il predetto consegna la busta al Commissariato di P.S. San Lorenzo.

./.

M I L A N O

- ore 20,00 - Telefonata al centralino del "Corriere della Sera", che informa subito la Questura, con indicazione del cestino dei rifiuti sito nei pressi della Chiesa di S. Agostino in via Copernico;
- ore 20,15 - personale DIGOS rinviene in tal luogo il comunicato n.3 e la lettera indirizzata al Ministro dell'Interno.

G E N O V A

- ore 18,55 - la centralinista del "Secolo XIX" riceve una telefonata che invita a recarsi in piazza Di Negro - cestino rifiuti;
- ore 19,00 - un giornalista telefona in Questura;
- ore 19,10 - funzionario DIGOS si reca sul posto ove trova giornalista con fotografo. Nel cestino rifiuti dell'impianto Agip rinviene busta gialla con volantino contenente slogans. Si avvicina artigiano del luogo che consegna fotocopia di lettera autografa e comunicato n.3 prelevati dalla busta, poco prima, per curiosità, avendo visto depositarla.

T O R I N O

- ore 21,00 - Telefonate alla "Gazzetta del Popolo" e all'Agenzia ANSA.
- ore 21,15 circa ,si rinvencono, nella cassetta delle lettere del Sig. Corradi in via Cibràjo n.10 comunicato n.3 e la fotocopia della lettera all'On. Cossiga; nella cassetta delle lettere del Sig. Riva in via Cibràjo n.3, il solo comunicato n.3;
- ore 21,30 - i redattori della "Gazzetta del Popolo" e dell'Agenzia ANSA consegnano all'Ufficio di Notturna della Questura i documenti.

./.

4 APRILE 1978

COMUNICATO N.4

M I L A N O

- ore 17,10 - Telefonata al giornale "La Repubblica" con invito a recarsi nel cestino di rifiuti sito in via Turati tra il 16 e il 18 dove era depositato un plico delle "Brigate Rosse" (voce uomo giovane);
- ore 17,15 - telefonata al giornale "L'Avvenire" con invito a recarsi alla stazione del metrò in via Palestro dietro la macchina obliteratrice dei biglietti (voce di donna);
- ore 17,15 - un giornalista de "La Repubblica" ritira il plico in via Turati. Contiene un volantino ciclostilato, la copia fotostatica della lettera dell'On.Moro ed un opuscolo di 60 pagine circa;
- ore 17,25 - anche un giornalista de "L'Avvenire" ritira il plico segnalato. Contiene l'opuscolo ed il comunicato (manca la lettera);
- ore 18,30 - una telefonata ad una giornalista del "Settimanale", con invito a recarsi in viale Marche 65, finestra piano terra, cortile interno dello stabile. La giornalista avverte un collega del "Corriere della Sera" che a sua volta telefona alla Questura;
- ore 18,45 - un funzionario della DIGOS ritira il plico che anche questa volta contiene l'opuscolo ed il volante=no senza la lettera.

G E N O V A

- ore 17,35 - Telefonata al Secolo XIX con indicazione del cestino di rifiuti in via Archimede. Il giornalista avverte la Questura;
- ore 17,50 - un funzionario della DIGOS ritira il plico: contiene il comunicato n.4 e l'opuscolo;

- ore 18,30 - telefonata al Corriere Mercantile, con indicazione del cestino rifiuti in piazza Di Negro;
- ore 18,55 - un giornalista ritira il plico: contiene il comunicato n.4, l'opuscolo e la lettera all'On.Zaccagnini.

R O M A

- ore 20,45 - Telefonata al Messaggero, con invito a recarsi nella galleria Esedra; nelle adiacenze del bar Dagnino, tra le maglie della serranda di una boutique "troverete quello che hanno già avuto gli altri giornali". Subito un giornalista si porta nel luogo indicato e trova copia del comunicato n.4 e della lettera all'On.Zaccagnini;
- ore 21,15 - telefonata alla radio privata "Onda Rossa" con invito a recarsi al piazzale Tiburtino - lato destro guardando il tunnel - e cercare nel cestino dei rifiuti sito alla fermata dell'autobus della linea 71 ove avrebbero trovato una busta. La busta, che conteneva il comunicato n.4 e copia dattiloscritta della lettera all'On.Zaccagnini, viene subito ritirata da un collaboratore della radio;
- ore 21,35 - la busta, con il suo contenuto, viene consegnata al Commissariato di P.S. "San Lorenzo".

T O R I N O

- ore 21,10 - Telefonata all'Agenzia ANSA;
- ore 21,50 - rinvenimento del comunicato nella cassetta delle lettere del Sig.Viaggi in via S.Donato 44;
- ore 23,00 - consegnata copia comunicato a militari dell'Arma;
- ore 22,05 - telefonata alla "Gazzetta del Popolo";
- ore 22,25 - rinvenimento del comunicato nella cassetta delle lettere del Sig.Panza, in Corso Principe Eugenio,32;
- ore 00,30 del 5.4.78 - il comunicato viene consegnato alla "Volante 20".-

10 aprile 1978

COMUNICATO N.5

M I L A N O

- Ore 17,30 - Telefonata al Centralino della redazione del quotidiano "La Repubblica".
- ore 17,40 - Un giornalista rinviene in un sacco di rifiuti posto dietro il distributore I di via Palestro un volantino ciclostilato con otto fogli fotocopiati di un manoscritto a firma Aldo MORO, che consegna alla Questura.

T O R I N O

- ore 18,15 - Tre telefonate:
- all'Agenzia ANSA
 - al quotidiano "La Stampa"
 - al quotidiano "La Gazzetta del Popolo"
- con invito a recarsi, rispettivamente ai seguenti indirizzi:
- Via Vibò 50
Cassetta lettere famiglia GIGANTE
 - Via Vibò 55
Cassetta lettera famiglia TORTA
 - Via Vibò 49
Cassetta Lettere famiglia ZAPPONI.

I comunicati primo e terzo sono stati ritirati dai giornalisti che li hanno consegnati in Questura.

Il secondo, da personale DIGOS in presenza di giornalisti.

./..

GENOVA

- ore 18,40 - Telefonata al quotidiano Secolo XIX la cui redazione informa subito il Questore.
- ore 19 - Personale DIGOS, in un cestino di rifiuti di Sampierdarena - Via Buzanello, rinviene il comunicato.
- ore 18,45 - Telefonata al quotidiano il Lavoro che informa la Questura.
- ore 19 - Una volante, in un cestino di rifiuti di Sampierdarena - via Dottesio, avvolto in un giornale, rinviene il messaggio.

ROMA

- ore 17,20 - Telefonata al quotidiano il Messaggero che invia un suo giornalista in via dei Maroniti uscita secondaria UPIM di fronte negozio DE MAGISTRI ove, sotto la plastica di un cestino per rifiuti rinviene il volantino e la fotocopia del manoscritto a firma Aldo MORO.
- ore 17,45 - Funzionario DIGOS ritira il messaggio nella redazione del "Il Messaggero".

15 aprile 1968

COMUNICATO N.6

GENOVA

- ore 19,40 - telefonata al quotidiano "Il Secolo XIX" indicazione di un cestino di rifiuti in Salita Lercari (dieto Stazione F.S.Brignole);
- ore 19,45 - la redazione informa la Questura;
- Funzionari Sicurezza in loco non trova nulla;
- ore 10,10 - Funzionario DIGOS riceve nella redazione del quotidiano il messaggio già ritirato da giornalista.

TORINO

- ore 19,27 - Telefonata all'Agenzia ANSA con indicazione di un cestino di rifiuti in via Busca;
- ore 20 - un redattore ritira due esemplari del messaggio contenuti in busta rossa;
- ore 20,15 - personale DIGOS riceve il messaggio.

MILANO

- ore 19,50 - Telefonata al quotidiano "La Repubblica";
- dietro l'edicola di via dei Giardini n.10 (a fianco della Questura), viene rinvenuto, in una busta di tipo commerciale, il volantino.

ROMA

- ore 20,20 - Telefonata alla redazione del Messaggero con indicazione negozio di via Milano imbocco del Traforo.
Dietro la serranda a maglie, viene rinvenuto il volantino n.6;
- ore 20,35 - Telefonata all'emittente libera "Radio Onda Rossa".
Nel cestino dei rifiuti, in Piazza dei San-niti viene rinvenuta altra copia del comunicato.

8 aprile 1978

PRIMO COMUNICATO N.7

re 10,30

Telefonata a "Il Messaggero", con indicazione del cestino dei rifiuti in piazza Gioacchino Belli.

Un redattore del quotidiano rinviene il breve messaggio che annuncia l'avvenuta esecuzione del Presidente della D.C. e l'abbandono della salma nel lago Duchessa(Rieti).

Personale di P.S. ritira il volantino nella redazione del giornale.

20 aprile 1978

SECONDO COMUNICATO N.7

F O R I N O

Ore 11,50 Telefonata all'Agenzia ANSA con l'indicazione della cassetta delle lettere della Sig.ra ALFANO, in corso Corsica, 6.

Ore 12,15 Il volantino è rinvenuto da un cronista.

Ore 13,15 circa Personale di P.S. ritira il comunicato nei locali dell'Agenzia.

G E N O V A

Ore 12,20 Telefonata al quotidiano "Corriere Mercantile" con indicazione di un cestino dei rifiuti in via De Amicis, a 30 metri dalla sede di detto giornale.

Ore 12,25 Un redattore rinviene due copie del comunicato custodite in busta arancione avvolta in pagina del "Corriere Mercantile", il tutto infilato in una copia del "Corriere della Sera" di oggi.

Ore 12,35 Personale di P.S. ritira il volantino dalla redazione.

M I L A N O

Ore 12,25 Telefonata al quotidiano "La Repubblica".

Ore 12,55 Un giornalista rinviene il comunicato, in busta rossa, in un cestino dei rifiuti di via Merca-

24 APRILE 1978

COMUNICATO N.8

M I L A N O

- ore 12

- Telefonata al Centralino della redazione de "La Repubblica" con indicazione di un cestino dei rifiuti in via Palestro n.6 ove un redattore rinviene il volantino.
- Funzionario DIGOS ritira il ciclostilato nella sede del quotidiano.

G E N O V A

- ore 12,20

- Telefonata al Centralino de "Il Corriere Mercantile" con indicazione di un cestino dei rifiuti in Piazza Paolo Da Novi ove un redattore rinviene due messaggi ciclostilati in una busta arancione.

T O R I N O

- ore 12,20

- Telefonata all'Agenzia "ANSA" con indicazione di una cabina telefonica in Corso Sebastopoli angolo via Giordano Bruno ove un redattore rinviene il comunicato.

- ore 12,50

- Nella sede dell'Agenzia Funzionario DIGOS ritira il volantino.

R O M A

- ore 17,30

- Telefonata al quotidiano "Vita" (V.Parigi).
- Un redattore, nella saracinesca dell'ex Innocenti in via Parigi, rinviene una busta rossa contenente 2 copie del comunicato e il testo di una lettera originale dell'On.Moro all'On. Zaccagnini datata 24 aprile 1978.

- ore 18

- Funzionario DIGOS ritira i testi nella redazione del giornale.

dante - angolo via Pergolesi.

Ore 13,50

Personale di P.S. ritira il plico nella redazione del quotidiano.

R O M A

Ore 15,10

Telefonata a "Il Messaggero", con indicazione del cestino dei rifiuti in via dei Maroniti, vicino UPIM.

Il plico, con comunicato e foto dell'On.MORO viene rinvenuto da un cronista.

Ore 15,25

La Questura è informata.

Sul posto, funzionario DIGOS non trova nulla. Personale della redazione afferma che il Direttore del quotidiano ha portato la busta direttamente al Ministro dell'Interno.

5 MAGGIO 1978

Comunicato N.9

MILANO

ore 15,30

Telefonata al quotidiano "La Repubblica".
Il volantino viene rinvenuto in un cestino dei rifiuti di via Broletto.

GENOVA

ore 15,35

Telefonata al quotidiano "Il Secolo XIX".
Comunicato rinvenuto in un cestino dei rifiuti di via Tolemaide angolo via Casaregis.

R O M A

ore 15,50

Telefonata al quotidiano "Vita".
Comunicato rinvenuto in cestino dei rifiuti altezza civico n.11.

TORINO

ore 16,20

Telefonata all'Agenzia ANSA.
Comunicato rinvenuto nella cabina telefonica ubicata al Rondò della Forca.-

RAFFINAMENTO ON. MORO - ATTIVITA' SVOLTA DAGLI ORGANI DELLA PUBBLICA SICURTZZA

-DATI RIFERITI AL PERIODO DAL 16 MARZO AL 7 MAGGIO (53 giorni)

ELEMENTI RILEVATI	SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE		NELLA CINTA URBANA DI ROMA (°) (dati già compresi nelle colonne 2 e 3)	
	Media giornaliera	Totale	Media giornaliera	Totale
1	2	3	4	5
1. FORZE IMPIEGATE (°)				
a. Personale	12.762	472.184	4.307	159.370
b. Mezzi				
- terrestri	2.611	96.606	539	19.779
- aerei	2	67	-	-
- navali	14	530	-	-
2. ATTIVITA' SVOLTE				
a. Posti di blocco	1.297	68.766	158	9.846
b. Pattugliamenti (°)	1.894	70.077	448	16.586
c. Rastrellamenti (°)	52	1.913	-	-
d. Perquisizioni domiciliari	699	37.068	181	6.694
e. Ricognizioni aeree (°)	3	95	-	-
f. Ricognizioni navali (°)	21	786	-	-
3. CONTROLLI ATTUATI				
a. Persone	114.904	6.089.932	4.192	155.117
b. Automezzi	60.610	3.212.339	2.454	90.784
Mezzi navali (°)	116	4.288	-	-

(°) dati riferiti dal 1° aprile

II^a P A R T E

TERRORISMO POLITICO

1 - Attentati

Dal 1° gennaio al 7 maggio 1978 sono stati compiuti in Italia 769 attentati.

In particolare, dal 1° gennaio al 15 marzo sono stati compiuti 15 attentati con armi da fuoco contro persone, di cui 5 mortali:

- 4.1.1978 - Piedimonte S.Germano (FR) - Carmine De Rosa - capo vigilanza Fiat Cassino;
- 7.1.1978 - Roma - Franco Bigonzetti - attivista M.S.I.-DN.;
- 7.1.1978 - Roma - Francesco Ciavatta - attivista M.S.I.-DN.;
- 14.2.1978 - Roma - Riccardo Palma - Magistrato;
- 10.3.1978 - Torino - Rosario Berardi - Maresciallo di P.S. -

Dal 16 marzo al 7 maggio sono stati compiuti 263 attentati, di cui 34 con armi da fuoco, 52 con ordigni esplosivi, 162 con mezzi incendiari e 15 con mezzi diversi.

Dei 34 attentati con armi da fuoco, oltre quello che ha provocato la morte dei militari di scorta all'On. Moro, 14 sono stati compiuti contro persone, causando in due casi la morte (M.llo degli agenti di custodia Di Cataldo e dell'agente di custodia Lorenzo Cotugno) e in 12 casi il ferimento:

- 18.3.1978 - Milano - Alberto Terenzio, ginecologo;
- 24.3.1978 - Torino - Giovanni Picco, Consigliere Regionale D.C.;

- 3.4.1978 - Catania - Salvatore Pistrutto, M.llo agenti di custodia;
- 7.4.1978 - Genova - Ing.Felice Schiavetti, Presidente Associazione Industriali;
- 10.4.1978 - Torino - Prof.Ruggero Crio, ginecologo;
- 22.4.1978 - Padova - Prof.Ezio Riondato;
- 26.4.1978 - Roma - Dott.Gerolamo Mechelli, Capo Gruppo D.C.alla Regione Lazio;
- 27.4.1978 - Torino - Sergio Palmieri, funzionario Fiat;
- 4.5.1978 - Milano - Ing.Umberto Degli Innocenti, funzionario della Sit-Siemens;
- 4.5.1978 - Genova - Alfredo Lamberti, funzionario Italsider;
- 6.5.1978 - Novara - Dott.Giorgio Rossanigo, medico delle carceri;
- 8.5.1978 - Milano - Dott. Diego Fava, medico INAMI.

I due attentati mortali sono stati rivendicati dalle Brigate Rosse, mentre degli altri 12 attentati 5 sono stati rivendicati dalle Brigate Rosse, uno dalle "squadre proletarie combattenti", uno dal "nucleo combattente per il comunismo" e uno dai "proletari armati per il comunismo".

2 - Estremisti in carcere

In atto sono detenuti nelle carceri 296 extraparlamentari di destra e 320 extraparlamentari di sinistra, di cui 152 appartenenti alle "Brigate Rosse"; 139 ai "Nuclei Armati Proletari"; 2 a "Unità comuniste combattenti"; 17 a "prima linea" e 10 ad "Azione rivoluzionaria".

Per dati più dettagliati, V.Allegati A E B -

OGGETTI DEGLI ATTENTATI VERIFICATISI DAL 16.3 AL 7.5.1978

Attentati contro:

- singole persone		15
- beni privati		89
- esercizi commerciali italiani e stranieri		52
- sedi di Partiti Politici:		29
di cui	D.C.	17
	P.C.I.	8
	P.R.I.	1
	M.S.I.	3
	P.L.I.	1
- Enti vari:		8
fra cui	(Palazzo Giustizia	2
	(Ospedali	2
- Uffici di Polizia:		15
di cui	P.S.	5
	C.C.	11
- Distaccamenti agenti custodia		1
- Comando VV.UU.		1
- Sedi di movimenti politici:		3
di cui	(Centro Sociale ultra-sinistra)	1
	Movimento Cristiano Lavoratori	1
	(Circolo proletario Giovanile Zapata	1
- Giornali		2
- Scuole		15
- Altri obiettivi		29
- Sedi sindacali (CISNAL)		3
	Totale	263

DESTRA (EXTRA)

Detenuti.....	nr. 296
Latitanti.....	" 60
Sequestri.....	" 2

SINISTRA (EXTRA) - BRIGATE ROSSE

Attentati.....	nr. 190
Rapine.....	" 2
Sequestri.....	" 11
Covi scoperti.....	" 31
Detenuti.....	" 152
Latitanti.....	" 20
Denunciati a piede libero.....	" 85
Sospetti.....	" 227

N.A.P. (NUCLEI ARMATI PROLETARI)

Attentati.....	nr. 35
Rapine.....	" 3
Sequestri.....	" 3
Covi scoperti.....	" 28
Detenuti.....	" 139
Latitanti.....	" 8
Denunciati a piede libero e rimessi in libertà provvisoria.....	" 55
Soggiorno obbligato.....	" 6
Militanti e sospettati.....	" 71

LOTTA ARMATA PER IL COMUNISMO

Attentati.....	nr. 77
----------------	--------

UNITA' COMUNISTE COMBATTENTI

Attentati.....	nr. 32
Detenuti.....	" 2
Covi scoperti.....	" 1

PRIMA LINEA

Attentati.....	nr. 38
Covi scoperti.....	" 4
Detenuti.....	" 17
Rapine.....	" 1
Ricercati.....	" 3
In libertà provvisoria.....	" 2

AZIONE RIVOLUZIONARIA

Attentati.....	nr.	7
Sequestri (tentato).....	"	1
Detenuti.....	"	10
Ricercati.....	"	2
Sospetti.....	"	3
Covi scoperti.....	"	1